

ECM

Le prossime iniziative
settembre - dicembre 2006

Corso di inglese
per medici

Approfondimenti

Radioprotezione

Editoriale

Il Medico di famiglia
convenzionato
è caposaldo del sistema
sanitario pubblico

Cultura

L'espressione del colore
nell'arte di Matisse

Donne Medico

Dalla Commissione
Pari Opportunità

Chi dice donna...
dice web



CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Roberto ANZALONE

Vice Presidente
Ugo GARBARINI

Segretario
Piero ROSSI

Tesoriere
Angiolino BIGONI

Consiglieri
Leandro ALETTI
Salvatore G. ALTOMARE
Matteo BONZINI
Valerio BRUCOLI
Marcello COSTA ANGELI

Dino DINI
Roberto Marco GATTO
Dalla Patrizia GRECO
Daniela MASSARI
Luigi PAGLIA
Massimo PARISE
Giordano P. POCHINTESTA
Roberto Carlo ROSSI
Ugo G. TAMBORINI

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente
Valerio BRUCOLI

Segretari
Ercole ROMAGNOLI
Dino DINI
Claudio GATTI
Luigi PAGLIA

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente
Mauro MARTINI

Componenti
Maria BRASIOLI
Paola PIFAROTTI

Supplente
Claudia M. BERTOGLIO

COLOPHON

Autorizzazione Tribunale di Milano
n° 366 del 14 agosto 1948

Direttore Responsabile
Dott. Marcello COSTA ANGELI

Segretaria di Redazione
Cinzia PARLANTI

Redazione
Via Lanzzone 31 - 20123 Milano
Orario: da lunedì a giovedì 9.00-16.00
venerdì 9.00-13.00 (sabato escluso)
E-mail: info@omceomi.it
Centralino: Tel. 02 8647111
Redazione: Tel. 02 86471400 - Fax 02 861081

Servizi Editoriali
EDRA spa - Medical Publishing & New Media
Viale Monza, 133 - 20125 Milano
Tel. 02 28172 300 - Fax 02 28172 399
E-mail: info@edraspa.it

Stampa
ARTI GRAFICHE MIGLIORINI - Melzo (Milano)

Trimestrale
Poste Italiane SpA - Spediz. in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46)
art. 1, comma 2, DCB Milano

ANNO LVX - 3/2006 LUGLIO-SETTEMBRE

bollettino
Ordine Provinciale Medici Chirurghi
e Odontoiatri Milano

L'editoriale

- 1 Il Medico di Famiglia convenzionato è caposaldo del sistema sanitario pubblico

Attività dell'Ordine

- 3 Il tema della salute in termini di "Prestazioni di Stato" o di "Sussidiarietà"
- 7 Il principio di sussidiarietà. Forse sarà il futuro per la nostra attività professionale
- 8 Dalla Commissione Pari Opportunità
- 9 Dalla Commissione Problemi Sociali. Idee e programmi.
- 10 Commissione Responsabilità Professionale
- 12 Dalle newsletter inviate
- 16 ECM - Eventi programmati dall'Ordine
- 32 Le note dell'Ordine sulla bozza del piano socio sanitario regionale lombardo

Verballi

- 34 Sintesi verbali riunioni. Consigli dell'Ordine

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

- 43 Discussioni odontoiatriche. Opinioni a confronto
- 45 Chi dice donna... dice web
- 46 Attenzione! Per ben curare è sempre necessario acquisire il consenso informato
- 47 EURACT/EGPRN Italia

Approfondimenti

- 11 AMMI - Associazione Mogli Medici Italiani
- 49 Radioprotezione, parliamone ancora. Problemi aperti da sempre

Rubriche

- 48 Libri ricevuti: "Apocalisse su Roma"
- 50 Libri ricevuti: "Il sistema Toyota per la sanità"
- 51 "Scior Dottor"
- 52 Nel mondo delle arti visive e della luce
I Fauves (Le belve).
L'esasperazione del colore nell'arte di Matisse (2a parte).

Sommario

In copertina: Sala Conferenze dell'Ordine
Realizzazione Studio Pierandrei - foto di Enrico Cano

3/2006 Luglio-Settembre

Intervento fatto a un Convegno
organizzato da Nova Repubblica
il 16 maggio 2006

Il Medico di Famiglia convenzionato è caposaldo del sistema sanitario pubblico

■ di Roberto Anzalone



Mi è d'obbligo fare subito una premessa: il medico di famiglia, fino a ieri libero professionista convenzionato e caposaldo del sistema sanitario pubblico, è destinato a scomparire, sotto i colpi di una politica sanitaria che molto assomiglia a quella che ha liquidato in Inghilterra il tanto decantato Welfare.

La capillarità della diffusione sul territorio degli studi del medico di famiglia è stata un fattore determinante per l'accessibilità del servizio e soprattutto per mantenere saldo proprio il rapporto di fiducia medico-paziente.

Con l'ultima Convenzione il medico di famiglia italiano vede progressivamente scomparire il rapporto di fiducia, non è più un libero professionista, anzi è diventato un libero professionista con contratto da dipendente, ma senza nessuna delle garanzie proprie e caratteristiche della dipendenza stessa.

Il medico di famiglia cioè deve interamente coprire le spese del proprio studio e del personale, deve provvedere alle spese di trasporto per le visite domiciliari, deve accontentare tutti, anche quelli che, ad orario scaduto, ancora affollano il proprio studio.

Il medico di famiglia è ormai giornalmente e duramente impegnato nel cercare di convincere i propri pazienti che non può essere prescritta una certa medicina perché la norma AIFA non lo consente e la reazione più frequente è la minaccia di rivolgersi al magistrato qualora intervenissero complicazioni.

Quando poi il cittadino pensa di andare a denunciare l'atteggiamento del proprio medico alla ASL di competenza, la risposta del funzionario spesso non è quella di confermare la correttezza dell'operato del collega, ma il cittadino viene liquidato con la faticosa e perfida frase: "ma, ... se il suo medico vuole...".

La mancanza di un freno all'accesso indiscriminato allo studio è fonte di assembramenti che ostacolano un lavoro ordinato e non è raro sentire protestare e battere la porta perché dopo 10 minuti non è ancora uscito il paziente precedente.

Invano si è invocata l'applicazione di un ticket anche minimo e comunque da devolvere alla ASL, in modo da evitare gli assembramenti della sala d'attesa.

È facile capire quale sarà la fine di un medico che nessuno, anni fa, si sarebbe permesso di contestare, medico lasciato solo a contenere la rabbia di un paziente nei confronti del quale non mi risulta che qualcuno si sia mai premurato di chiarire quali siano i propri diritti e quali i propri doveri.

Quindi sfiducia, avvilito professionale, perdita di interesse e motivazione per il lavoro di tutti i giorni, desiderio di cambiare attività e senso di colpa.



Le situazioni di conflittualità e di contrasto con i propri assistiti si verificano dunque a volte per motivi clinici, ma più spesso per aspetti di carattere amministrativo-burocratico, o di comunicazione con l'ospedale o lo specialista.

Insomma il sistema è diventato farraginoso e costoso. Si parla sempre più frequentemente di malpractice, e con preoccupante disinvoltura si diffonde la convinzione che la medicina abbia fatto tali progressi da non giustificare più errori.

Il medico moderno invece ha molte più occasioni di sbagliare.

A questo punto voglio ricordare che dopo secoli di esercizio professionale basato sulla esperienza, noi dobbiamo conciliare la libertà del medico con valutazioni economiche che partono da Istituzioni che si chiamano azienda, ed ancora una volta proprio nei giorni scorsi la categoria è stata indicata al pubblico ludibrio, ed in Lombardia 500 colleghi sono stati denunciati alla Corte dei Conti sulla semplice constatazione di un conteggio numerico delle proprie prescrizioni.

Ecco allora apparire quello che La Regione ha chiamato il Governo della domanda, interferendo sul fondamentale rapporto tra medico e paziente fondato sulla alleanza terapeutica, rispettosa sulla delle competenze e delle scelte dei due attori, da una parte garanti della libertà del cittadino, e dall'altra, nello stesso tempo, dell'etica medica.

Il controllo della domanda urta contro insormontabili ostacoli etici e deontologici che nessun Ordine può avallare, al di là della considerazione che nessun controllo può esistere senza una analoga responsabilizzazione del cittadino, e senza che ad un diritto non corrisponda un analogo dovere.

Un conto è opporsi agli sprechi, altro è invitare a prescrivere meno medicine, premiando economicamente chi lo fa.

La spesa programmata non può non

rispettare paletti etici insormontabili.

In un mondo sempre più dinamico dalla rapidissima evoluzione, l'impatto della longevità con annessi oneri economici, le patologie dell'invecchiamento (Alzheimer), l'ansia e la depressione, i fattori psicologici e sociali, le problematiche legate alla povertà, l'impatto sull'ambiente, i virus che ormai viaggiano in aereo, tutto questo comporta un grande urto sulla sanità, con la immediata conseguenza che l'assistenza diventerà sempre più costosa.

Io penso che saremo costretti a rielaborare i concetti della solidarietà e dell'eguaglianza, e riedificare gli aspetti etici.

Gli stessi percorsi terapeutici sono un falso problema: un conto sono i consigli a supporto della professione, ma se si parla di protocolli di Stato, allora il discorso è esclusivamente economico.

Occorre insomma che la parte pubblica abbia finalmente il coraggio e l'onestà di dire ai cittadini quello che le risorse possono concedere, e quello che non possono più elargire, e sostituire ad una medicina spesso economicamente e socialmente dissennata una medicina che io chiamo sostenibile, stabilendo le dovute priorità e lasciando il resto alla responsabilità dei cittadini.

Il medico ha scelto di servire il malato riaffermando il proprio ruolo privilegiato in difesa del paziente.

Per concludere occorre chiarire che, se il discorso delle risorse è certamente fondamentale, non spetta certamente al medico affrontarlo, tanto più se è costretto a scontrarsi nella sua pratica clinica con decisioni prese in base a motivazioni economiche da chi non ha nessuna responsabilità agli occhi del paziente, dei giornali, dei giudici riguardo ai risultati delle cure.

16/5/2006

Roberto Anzalone

>> segue

Quando la concorrenza non si svolge
in condizioni di equilibrio

Il tema della salute in termini di "Prestazioni di Stato" o di "Sussidiarietà"

Azienda Ospedaliera
"Ospedale Civile" di Vimercate

Le informazioni e le dichiarazioni concernenti le attività di odontoiatria, siano esse nuove attività o attività già in essere, potranno consistere solamente nella descrizione della sede, della sua ubicazione, degli orari, delle modalità di accesso, della organizzazione, della gamma delle prestazioni disponibili e del regime di erogazione; non verrà effettuata alcuna dichiarazione finalizzata a pubblicizzare le tariffe praticate per le prestazioni rese in regime di solvenza, né in termini generali né, tanto meno, in termini comparativi con la media dell'offerta degli studi privati. Nelle informazioni rese note a mezzo stampa non saranno riportati i nominativi dei medici odontoiatrici che operano nelle nostre sedi.

L'Azienda si riserva di organizzare iniziative di prevenzione, a titolo gratuito per gli utenti, adottando le opportune iniziative di informazione pubblica.

Distinti saluti.

Il Direttore Sanitario
dott. Humberto Pontoni



>> segue

Quando la concorrenza non si svolge
in condizioni di equilibrio

Il tema della salute in termini di "Prestazioni di Stato" o di "Sussidiarietà"



OMCeO
Milano
Ordine Provinciale
dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri

Egr. Dott.
Humberto PONTONI
Direttore Sanitario Generale
Azienda Ospedaliera di Vimercate
Via Cesare Battisti 23
20059 VIMERCATE MI

Prot. 8777/RA/VB/isc

Milano 24 maggio 2006

Egr. Dott. Pontoni,

è con piacere che prendiamo atto di come le nostre preoccupazioni siano state oggetto di una valutazione da parte della Tua Azienda Ospedaliera: tutto ciò testimonia quella volontà di collaborazione la cui verifica era tra gli obiettivi dell'incontro del 15 marzo 2006.

Ciò premesso è anche doveroso fare alcune puntualizzazioni in merito a quanto da Te scritto.

Proprio perché il progetto dell'Azienda Ospedaliera di Vimercate è un progetto "con caratteristiche innovative" ha necessità di essere sviluppato con una cautela maggiore che non situazioni consolidate: soprattutto la presenza di partner privati, con la perdita di aderenza al concetto di *no profit* per il settore considerato, consiglia (se non impone) il rispetto di quelle regole a cui tutte le strutture sanitarie con anche una finalità economica devono sottostare, pena un impatto poco armonico sul territorio.

Come in parte è, visto le numerose e continue segnalazioni di Colleghi: per altro il richiamo nei Vostri comunicati "informativi" (forse meglio definibili come pubblicitari) a strutture con standard da studi privati da una parte riconoscono implicitamente una valenza degli stessi e dall'altra sottolineano il fatto che Vi proponiamo come alternativa.

E come per ogni concorrenza c'è bisogno di sottostare a regole comuni. L'obiettivo finale è sempre quello di favorire una scelta il più possibile non condizionata da parte del cittadino, come recita il comma 11 del Giuramento Professionale.

Un secondo punto importante è che non esiste contrapposizione tra norme deontologiche, del cui rispetto il Direttore Sanitario è direttamente responsabile, e informazione della popolazione, essendoci una coincidenza con le "giuste esigenze" del Codice di Deontologia.

20123 Milano - Via Lanzone, 21 - Tel. 02.86.47.11 - Fax 02.86.51.52.58
eMail: info@omceopmi.it - www.omceopmi.it
Orario: dal lunedì al giovedì 9.00-16.00 continuato - venerdì 9.00-13.00 - sabato chiusa

Esito di Istituto Paritas (D.L. CP 5, L. 09/01/96 e 21/9)

>> segue

>> segue

Quando la concorrenza non si svolge
in condizioni di equilibrio

Il tema della salute in termini di "Prestazioni di Stato" o di "Sussidiarietà"



Altra cosa è ovviamente la pubblicità: in questo caso esistono delle regole precise il cui rispetto non è lasciato all'interpretazione dei singoli, per quanto importanti essi siano.

La valutazione delle suddette regole è complessa e giustamente complicata dal fatto che le singole norme non possono essere avulse dal corpo normativo preso nel suo complesso, il quale richiama ad un profondo senso di responsabilità.

L'obiettivo finale è sempre, come sopra detto, quello della salute del cittadino da conseguire nell'ambito di un rapporto empatico che presuppone la libera scelta: è evidente che tutto ciò può essere conseguito solo in un clima generale che deve rispondere ad una esigenza di massima armonia possibile.

Ecco che prendono senso i richiami, tanto per esemplificare, al corretto rapporto tra Colleghi, al decoro professionale e, su su, fino alla valutazione di quale impatto possano avere le nostre azioni nel più ampio contesto sociale.

Un terzo punto è non confondere "iniziative di prevenzione" con la promozione: anche qui è possibile individuare quali siano le caratteristiche peculiari di entrambi.

Solo a titolo di esempio, la distribuzione di buoni per visite gratuite piuttosto che sconti su prestazioni o ancora mirate e localizzate aperture domenicali, assomigliano di più a iniziative commerciali.

Nello spirito di collaborazione di cui si parlava all'inizio, e per facilitare quel compito di vigilanza che la legge ci impone (a noi come Ordine e a Te come Direttore Sanitario), una ipotesi potrebbe essere quella di valutare insieme preventivamente eventuali iniziative.

Cordiali saluti.

Il Presidente della
Commissione Odontoiatri
(Dott. Valerio Bruscoli)

Il Presidente
(Dott. Roberto Anzalone)



Foto di Davide Pedullini - D.L.C. P.S. 1.540 (08/04/2011)

3/2006 Luglio-Settembre

Il principio di sussidiarietà

Forse sarà il futuro per la nostra attività professionale

■ di Marcello Costa Angeli

1. Definizione

Il principio di sussidiarietà (riconosciuto dal trattato dell'Unione Europea di Maastricht) riguarda i rapporti tra Stato e società.

Esso è un fondamentale principio di libertà e di democrazia, cardine della concezione dello Stato.

Si articola in tre livelli:

a. Non faccia lo Stato ciò che i cittadini possono fare da soli:

- le varie istituzioni statali devono creare le condizioni che permettano alla persona e alle aggregazioni sociali (famiglia, associazioni, gruppi, in una parola i cosiddetti "corpi intermedi") di agire liberamente e non devono sostituirsi ad essi nello svolgimento delle loro attività;
- questo perché la persona e le altre componenti della società vengono "prima" dello Stato: l'uomo è principio, soggetto e fine della società e gli ordinamenti statali devono essere al suo servizio;
- per questo motivo lo Stato deve fare in modo che i singoli e i gruppi possano impegnare la propria creatività, iniziativa e responsabilità, impostando ogni ambito della propria vita come meglio credono, risolvendo da soli i propri problemi;
- in questo modo, si uniscono insieme il massimo di libertà, di democrazia e di responsabilità, sia personale che collettiva.

b. Lo Stato deve intervenire

(sussidiarietà deriva da *subsidium*, che vuol dire aiuto) **solo quando i singoli e i gruppi che compongono la società non sono in grado di farcela da soli:**

- questo intervento sarà temporaneo e durerà solamente per il tempo necessario a consentire ai corpi sociali di tornare ad essere indipendenti, recuperando le proprie autonome capacità originarie.

c. L'intervento sussidiario della mano pubblica deve comunque essere portato dal livello più vicino al cittadino:

- quindi in caso di necessità il primo ad agire sarà il comune;
- solo se il Comune non fosse in grado di risolvere il problema deve intervenire la Provincia, quindi la Regione, lo Stato centrale e infine l'Unione Europea;
- questa gradualità di intervento garantisce efficacia ed efficienza, libera lo Stato da un sovraccarico di compiti e consente al cittadino di controllare nel modo più diretto possibile;
- applicando questo principio, lo Stato si mette davvero al servizio dei cittadini, aiutando la formazione di un cittadino attivo e autonomo, che non sia un suddito passivo e sempre bisognoso di assistenza.



Pierre Joseph Proudhon

2. Origine

Il principio di sussidiarietà è uno dei fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa. Di esso si trovano tracce già in autori quali, per esempio, San Tommaso d'Aquino e Dante. In tempi più recenti, di esso parla nella *Rerum Novarum* (1891) Leone XIII, ma la formulazione classica è contenuta nell'enciclica *Quadragesimo Anno* (1931) di papa Pio XI: *"...siccome non è lecito togliere agli individui ciò che essi possono compiere con le loro forze e l'industria propria per affidarlo alla comunità, così è ingiusto rimettere a una maggiore e più alta società quello che dalle minori e inferiori comunità si può fare."* Ne deriverebbe *"un grave danno e uno sconvolgimento del retto ordine della società"* poiché *"l'oggetto naturale di qualsiasi intervento della società stessa è quello di aiutare in maniera suppletiva (subsidium afferre) le membra del corpo sociale, non già distruggerle e assorbirle"*. Di conseguenza, "è necessario che l'autorità suprema dello Stato rimetta ad assemblee minori ed inferiori il disbrigo degli affari e delle cure di minore importanza" per poter "eseguire con più libertà, con più forza ed efficacia le parti che a lei sola spettano (...) di direzione, di vigilanza, di incitamento, di repressione, a seconda dei casi e delle necessità".

N.B. Il Trattato di Maastricht (7 febbraio 1992) dichiara che il principio di sussidiarietà è la direttrice fondamentale che guida il processo di formazione dell'Unione Europea. ■

Li 20.04.2006

Marcello Costa Angeli

Dalla Commissione Pari Opportunità

Nel nostro Ordine già da alcuni mandati la Commissione Pari Opportunità sta lavorando attivamente. Il primo risultato tangibile è stata l'aumento delle presenze femminili all'interno dell'Ordine che passano da 5.% del precedente mandato al 26% dell'attuale mandato. Questo importante successo è frutto di un mutato atteggiamento verso la presenza femminile risposta corretta e coerente ad un importante fenomeno di FEMMINILIZZAZIONE della professione medica. L'attuale Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici di Milano è composta dalle Colleague impegnate in Consiglio e nei Ruoli Istituzionali dell'Ordine e da Colleague da anni impegnate nel settore delle pari opportunità, alcune delle quali hanno fornito il proprio apporto personale anche nella precedente Commissione. Il percorso delle pari opportunità è per la natura della tematica complesso e lento. Non dovete quindi attendere, nel breve novità stravolgenti, bensì, potrete attendervi da parte della Commissione uno stimolo costante ed attento per azioni di:

- verifica e sorveglianza sull'esistenza delle Commissioni pari opportunità negli organismi sanitaria istituzionali nell'area di geografica di nostra competenza,
- aggregazione e sinergia con le Commissioni Pari Opportunità Istituzionali (Regione - Provincia - Comune - Commissarie di Parità).

L'obiettivo è quello di creare sinergie e rete sulla tematica e di impostare politiche non sulle pari opportunità bensì

sulla valorizzazione di genere. La sfida del terzo millennio non è più sul raggiungere i medesimi ruoli sociale dell'uomo bensì nella libertà ed autonomia di vivere i ruoli sociali in modo differente proprio tramite la differenza interiore che ti viene dall'essere donna.

La donna, nel percorso di carriera non deve perdere le proprie peculiarità di genere quali mediazione, empatia, protezione, coinvolgimento dell'altro. Il dimenticare che la ricerca della pari opportunità è soprattutto la difesa della propria differenza non solo svilirebbe la donna depauperandola di parte della propria ricchezza interiore ma depaupererebbe anche la società intera dell'apporto della differenza e della ricchezza della diversità. Chiaramente per poter permettere alla donna l'espletamento della sua funzione lavorativa, soprattutto in un settore professionale così coinvolgente come nella professione medica sarà indispensabile iniziare un nuovo percorso di cooperazione con tutte le istituzioni presenti sul territorio in politiche di conciliazione ed armonizzazione dei tempi. Tematica questa sicuramente molto sentita dalla donne ma che sta

gravando pesantemente anche sulla componente maschile della nostra società tanto che il Consiglio dei Ministri della Comunità Europea in una deliberazione del 29 giugno 2000 che potete consultare alla pagina (<http://www.retepariopportunita.it/aree-temat/normativa/comunitari/Risoluzione-Consiglio-29-giugno-2000.pdf>) parla di partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini all'attività professionale e alla vita familiare, elemento indispensabile allo sviluppo della società. La Commissione, che ha funzione consultiva, ha steso dopo la prima riunione un piano triennale che è stato approvato dal Consiglio e che ha l'obiettivo di fornire un approccio globale ed integrato alla problematica, proprio come indicato dalle direttive comunitarie. Tale approccio si concretizzerà con eventi divulgativi dei momenti di ricerca e studio effettuati all'interno della Commissione che verranno per tempo pubblicizzati a tutti gli iscritti al nostro Ordine tramite il Bollettino e il sito. ■

**Il Presidente della Commissione
Pari opportunità
Consigliere Dalila Patrizia Greco**

Chiusura estiva
degli Uffici dell'Ordine
dal 14 al 18 agosto 2006.

3/2006 Luglio-Settembre

Dalla Commissione Problemi Sociali Idee e programmi

L'assistenza a chi è bisognoso, a chi è debole, a chi non ha denari, è uno dei momenti più alti della nostra Professione Medica, come anche il nostro Codice Deontologico rammenta nel suo articolo 29:

"Il medico deve contribuire a proteggere il minore, l'anziano e il disabile, in particolare quando ritenga che l'ambiente, familiare o extrafamiliare, nel quale vivono, non sia sufficientemente sollecito alla cura della loro salute...".

L'assistere gratuitamente chi non potrebbe altrimenti avere cure mediche è, forse, l'unico momento in cui oggi-giorno possiamo sentirci liberi da quella "logica da impresa" che quotidianamente ci incalza, il crocevia in cui si intravede il vero obiettivo della nostra Professione che è la cura dell'Uomo.

Sappiamo che sono molti i Colleghi che, da soli nei loro studi, o riuniti in Associazioni prestano la loro opera con anziani e disabili, con tossicodipendenti e emarginati, in Italia e all'estero. Molte volte queste piccole realtà associative operano in modo isolato ed autonomo, si pubblicizzano poco anche presso Colleghi che avrebbero il desiderio di aderirvi e sono poco visibili ad eventuali sponsor che potrebbero intervenire con forniture di materiali, attrezzature o servizi.

La Commissione "Problemi Sociali" dell'OMCeO di Milano vuole continuare a proporsi (impegno che prosegue dallo scorso triennio) come punto di incontro di queste realtà, proseguendo nel censimento tutte le realtà associative provinciali che operano nel volontariato medico-odontoiatrico, come an-

che tutti i colleghi che vorrebbero dedicarsi.

Per raggiungere questo obiettivo abbiamo bisogno che tu ci segnali, tramite il questionario allegato (All. 1), le strutture che conosci che operano nel campo del volontariato medico-odontoiatrico, oltre naturalmente a indicarci eventuali disponibilità personali.

Alcune delle testimonianze che ci saranno proposte, per quella che è la disponibilità di spazio e cominciando da questo numero, le pubblicheremo sul Bollettino.

La prima di queste fattive esperienze di volontariato ha come protagonista Franco Manenti, un medico milanese che opera a Bukumbi in Tanzania e che conta soprattutto sugli aiuti provenienti dalla città di Milano per fare del suo Ospedale una struttura efficiente e moderna.

Il caso ci è stato segnalato dal Prof. Fulvio Falcone che di questa esperienza positiva è testimone e artefice. Infatti già durante il quarto "Infopoverty" del 29 aprile 2004, dall'Aula Magna del Politecnico di Milano ed in collegamento mondiale con New York, Roma Vaticano, Oklahoma University, Parigi, Londra, Tel Aviv e Mosca, il Prof. Falcone (primario per trent'anni del Pronto Soccorso al Fatebenefratelli di Milano) unitamente a Dr. Giuliano Caldaro (chirurgo e ecografista) ed a Dott. Pierluigi Tramelloni (cardiologo) - tutti medici milanesi volontari di "Medici del mondo" - ha trasmesso le immagini di tre casi chirurgici eseguiti nell'Ospedale. L'ottica era quella di un intervento utile a livello internazionale, animato da uno spirito di solidarietà che an-

dasse oltre i confini nazionali: un modo di agire e di parlare a favore dell'umanità fuori dagli schemi spesso troppo fatui e retorici che circondano le situazioni drammatiche dei Paesi in via di sviluppo.

BUKUMBI HOSPITAL

Un Centro di missione sanitaria

L'Ospedale di Bukumbi, in precedenza abbandonato, sorge nel distretto del lago Vittoria ed è l'unica struttura a disposizione di una popolazione di 250 mila persone. Nel 2001 venne affidato al dr. Franco Manenti, che ha una lunga esperienza in chirurgia generale, ostetricia e ginecologia maturata presso l'ospedale Fatebenefratelli di Milano, e viveva da più di dieci anni in Tanzania, negli ospedali intorno al lago Vittoria. Il dott. Franco Manenti, Frate minore, esercita la sua professione di medico chirurgo con quell'impegno per la dignità dell'uomo, per la salute dell'anima e del corpo, che hanno sempre accompagnato la missione evangelizzatrice dei Francescani. Così in pochi anni di lavoro Fra' Franco ha ristrutturato e ampliato l'ospedale, di cui è il direttore sanitario a tutti gli effetti.

Padre Franco Manenti collabora ogni giorno con una decina di suore della Congregazione del Kilimangiaro, con due medici locali e un anestesista. Offrono la loro professionalità, a rotazione, medici volontari dei "Medici Volontari italiani" e medici stranieri: chirurghi, oculisti, ortopedici, per periodi e sessioni dedicate e ripetute per le specifiche patologie.

Con l'aiuto delle suore e del personale da lui formato il Dr. Franco Manenti

ha fatto del "Bukumbi Hospital" un centro di missione sanitaria ed evangelica.

Lo scenario è difficile: c'è un unico acquedotto che si rifornisce d'acqua altamente antropizzata e l'elettricità è interrotta in media due giorni alla settimana. La mancanza di comunicazioni telegrafiche e telefoniche e un livello di estrema povertà diffusa sono ulteriori fattori che aumentano a dismisura il rischio di malattie infettive: Aids al 70%, malaria, tifo, epatiti, colera, bilartziosi, tubercolosi, lebbra, oltre alla patologia "corrente", sono sempre realtà incombenti con le quali combattere.

Questionario "volontariato medico"

Dott./Dott.ssa
 Iscritto Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di
 Specialità
 Iscritto Albo Odontoiatri sì no
 Residente a
 Via
 Tel.

a. Collaboro con associazioni di Volontariato Medico-Odontoiatrico
 sì no
 Se sì, specificare denominazione e recapito dell'Associazione

b. Sarei disponibile a svolgere attività di Volontariato Medico-Odontoiatrico
 sì no

Inviare via fax all'Ordine al numero
02 861 081

La Commissione Problemi Sociali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano
 Referente Dott. Leandro Aletti
 Segretario Dott. Dino Dino

Commissione Responsabilità Professionale

Il Consiglio dell'Ordine recentemente eletto ha istituito, come in passato, la Commissione "Responsabilità Professionale" allargandola a molteplici figure specialistiche, tra cui i medici legali e, in modo innovativo, anche magistrati.

Come ben sapete i casi di presunta malpractice sono in crescente e parrebbe inarrestabile aumento, tanto da destare allarme tra gli stessi medici sempre più comprensibilmente timorosi di esercitare la propria disciplina. Le ragioni di tale fenomeno sono numerose. Anzitutto la maggior consapevolezza dei cittadini-pazienti circa i propri diritti; una certa perdita di professionalità del medico che ha condotto al deterioramento del rapporto umano con il paziente; carenze organizzative delle strutture ospedaliere che mal dispongono il paziente nei confronti di chi vi opera; il ruolo di amplificatore svolto dai mass-media e non da ultimo l'atteggiamento benevolo di certa magistratura nei confronti della presunta parte lesa.

Numerose sono le proposte e i tentativi di contenere il problema, ridimensionandone l'entità, ridando serenità alle parti. In questo momento storico di crisi senza precedenti della professione medica anche la Commissione Ordinistica ha ritenuto di dover fornire un proprio contributo non solo in tema di aggiornamento che, tuttavia, non verrà abbandonato.

È nata in seno alla Commissione l'idea di istituire, utilizzando il bollettino, un filo continuo con tutti i colleghi iscritti per scambiare opinioni, ed esperienze sul tema della colpa medica.

Alla componente medico legale, e al più vecchio della stessa, cioè al sotto-

scritto, è stato dato il compito di avviare questo contatto, nel tentativo di stimolare nei colleghi l'interesse verso quei temi che oggi mettono in crisi la nostra professione, tendono a criticare a ragione o a torto il nostro lavoro, rendono la nostra attività sempre più a rischio di coinvolgimenti sul piano giudiziario.

È inutile nascondersi che viviamo in una società che non è quasi mai disposta ad accettare l'evento avverso, anche quello legato a fatti meteorologici indomabili: vi è il tentativo di ricercare, identificare, se possibile perseguire sempre uno o più responsabili. Tutto questo si riflette inevitabilmente anche nella gestione di uno dei beni più cari all'uomo qual è la salute la cui conservazione è affidata al medico con un'attesa di successo, di risultato, di conclusione felice che talvolta va al di là delle concrete possibilità tecniche attuali.

Ci si aspetterebbe un vivo interesse da parte di tutti i colleghi, non fosse altro che per non trovarsi impreparati qualora una vicenda giudiziaria tocchi personalmente; ciò nonostante, capita di assistere a convegni su queste tematiche che vanno deserti o perlomeno poco frequentati. L'idea è quella di coinvolgere il maggior numero possibile di colleghi, fornendo notizie su come sta evolvendo, la giurisprudenza italiana in tema di responsabilità sanitaria mediante commenti a sentenze particolarmente rappresentative, mediante contributi di giuristi e medici legali su specifici argomenti (anche direttamente richiesti da ciascuno di voi), attraverso la presentazione di "case report" (ovviamente nel rispetto della privacy), con proposte e suggerimenti an-

3/2006 Luglio-Settembre

che di pratica comportamentale.

Pertanto è compito della Commissione rendere i colleghi consapevoli del particolare momento che attraversa la nostra professione, chiarendo quelli che debbono ritenersi comportamenti corretti non solo sotto il profilo giuridico-normativo, ma anche sotto quello, altrettanto importante deontologico.

Oggi è in espansione se non di moda la gestione del rischio clinico cioè la valutazione di percorsi diagnostici e terapeutici al fine di identificare passaggi rischiosi e/o di fronte all'evento avverso analizzarne le cause per cercare di prevenirle in futuro.

Una commissione ordinistica può impegnarsi su queste tematiche solo chiedendo ai colleghi di collaborare segnalando eventi, casi, problemi per cercare di portarli a conoscenza di tutti, proponendo soluzioni che verranno discusse dalla commissione attraverso il bollettino che ha offerto uno spazio appositamente a ciò dedicato.

Vi prego quindi, a nome della Commissione tutta, di prendere carta e penna o la tastiera e rivolgermi agli indirizzi che troverete in calce per prospettare il vostro problema, se meglio credete anche in maniera anonima per tutelare la privacy vostra e dei vostri pazienti e, al più, in questo secondo caso, firmandovi almeno con il numero di iscrizione all'Ordine in modo che si possa essere certi che la comunicazione proviene da un collega. Grazie della vostra collaborazione; per parte nostra ci impegneremo a rispondervi con tempestività, a tenervi informati sulle novità in campo medico-giuridico e a comunicarvi notizie di interesse generale.

A nome della componente medico legale della commissione e a nome della commissione tutta.

Antonio Farneti
Ordinario di Medicina Legale
Direttore Istituto Medicina Legale
Università di Milano

Associazione Mogli Medici Italiani

Nello scorso mese di maggio si è tenuto a Montecatini Terme il XII Congresso Nazionale AMMI.

Durante tale congresso, nell'ambito dei lavori previsti, è stata devoluta una somma di solidarietà per l'acquisto di un pulmino per il trasporto delle bambine rimaste orfane a seguito dello tsunami del dicembre 2004.

Già precedentemente era stata devoluta una somma alle Suore Missionarie Domenicane di Santa Maria del Rosario che operano in India da parecchio tempo e le Missionarie, con le somme da noi donate, hanno fatto costruire una casa a due piani per l'assistenza di 50 orfane nella località di Samaladivi (Antarvedi) nell'India centro-orientale. La presenza delle suore durante il congresso, è stata particolarmente gradita, poiché nel loro discorso di ringraziamento hanno creato un'atmosfera di pace e serenità che raramente si riesce ad avere durante una delle nostre giornate.

Ci ha particolarmente colpite il breve discorso fatto da suor Priscilla che ringraziava per la somma raccolta a seguito della vendita di biglietti da lei eseguiti interamente a mano, considerando che la giovanissima suora è su una

sedia a rotelle essendo rimasta paralizzato a seguito di un incidente.

Le sue parole mi hanno commossa dandomi un'emozione che raramente ho provato in questi ultimi tempi. La sua serenità, il suo sorriso dolcissimo e la sua delicatezza mi hanno conquistata.

Ha pronunciato queste parole, sulle quali vale la pena riflettere. "A seguito dell'incidente per me si è chiusa una strada, ma se n'è aperta subito un'altra". La sua dolcezza nel dire questa frase e la sua pacatezza senza minima traccia di rancore per il triste evento capitato, raramente si riscontrano nel vivere quotidiano. Questo è uno degli incontri che l'AMMI mi permette di fare, ringrazio l'Associazione che mi fa sentire orgogliosa di farne parte e rappresentare come Presidente la sezione di Milano. Sollecito sempre le mogli dei medici a farne parte perché le occasioni di incontri "veramente speciali" sono tante ed è veramente un peccato perderli perché sono un arricchimento ineguagliabile. Un grazie a tutte le Ammine che mi seguono numerose, e u ringraziamento speciale all'Ordine dei Medici di Milano che mi offre questo spazio. ■

Li, 15 maggio 2006

La Presidente AMMI di Milano

Alba Maspero



Dalle Newsletter inviate

Queste pagine riportano le News inviate per e-mail.

Per la notizia completa accedere al sito www.omceomi.it nella pagina riservata agli iscritti.

■ La presa di Posizione sulla stampa del nostro Presidente Roberto Anzalone sulle accuse di iperprescrizione...

> continua sul sito www.omceomi.it

■ Riceviamo dalla FNOMCeO

Comunicato Stampa del 14 marzo 2006. La valutazione sull'appropriatezza delle prescrizioni non può che essere demandata ad un organismo professionale. La FNOMCeO interviene nella vicenda che al momento vede indagati medici lombardi accusati di iperprescrizione...

> continua sul sito www.omceomi.it

■ Novità sulla prescrizione di stupefacenti

Sino alla produzione dei nuovi ricettari a ricalco la prescrizione va fatta sul vecchio ricettario a madre e figlia. La durata della cura non è più da limitare a 8 giorni ma può estendersi a 30 giorni...

> continua sul sito www.omceomi.it

■ Borsa di Studio Fondazione Carlo Erba

La Fondazione Carlo Erba ha intenzione di premiare le migliori ricerche effettuate da giovani laureati italiani nel campo del cancro e delle malattie virali. A tale scopo bandisce per l'anno 2006 un concorso con un premio di euro 10.000,00 aperto a laureati in Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Chimica e in altre discipline biomediche. Le domande di adesione dovranno pervenire entro il 30 giugno

2006 alla Fondazione Carlo Erba Via Cerva, 30 - 20122 Milano...

> continua sul sito www.omceomi.it

■ Dirigenza medica: firmata la pre-intesa biennio economico 2004-2005

Il 9 Marzo 2006 alle ore 18.00 presso la sede dell'ARAN in Roma è stata sottoscritta dai sindacati della dirigenza medica, con la sola eccezione di CGIL ed ANPO, l'attesa ipotesi di conclusione del CCNL dell'area della dirigenza medica per il II biennio 2004-2005.

Punti concordati:

- incremento del tabellare di 141 euro mensili (60 per il 2004 e 81 per il 2005);
- incremento della contribuzione minima unificata in base alle fasce di attribuzione degli incarichi (circa 2.000 euro annui per i dirigenti di struttura complessa e circa 1.000 euro annui per gli altri incarichi);
- riconoscimento agli "ex aiuti" senza incarico di struttura, con almeno 15 anni di servizio, di un nuovo livello di retribuzione di posizione minima contrattuale;
- incremento del valore dello straordinario che dal 1.1.2006 è di euro 24,59 (diurno), 27,80 (notturno) e 32,08 (notturno festivo);
- riconoscimento di una indennità aggiuntiva di 50 euro per ciascun turno di guardia notturno;
- Incremento del fondo per la retribuzione di risultato di 12,72

euro mensili per ciascun dirigente medico;

- corresponsione di una somma "una tantum" per tutti i dirigenti medici pari ad euro 627,08 (200,20 per il 2004 e 426,88 per il 2005).

Non è tutto quanto si volesse ma è meglio che niente in questo panorama di disastro finanziario. Ci auguriamo che la procedura di ratifica non ci porti oltre le elezioni e che gli impegni presi vengano presto onorati. Per il testo dell'accordo...

Li 18.03.2006

Marcello Costa Angeli

> continua sul sito www.omceomi.it

■ Regione Lombardia

Dalla Direzione Generale Sanità Servizi Sanitari Territoriali della Regione Lombardia riceviamo nota AIFA relativa alle malformazioni congenite nei bambini nati da madri trattate con antidepressivi (Paroxetina) durante il primo trimestre di gravidanza...

> continua sul sito www.omceomi.it

■ Opera San Francesco per i Poveri

L'Opera San Francesco per i Poveri sta organizzando un Corso sulla Medicina delle Migrazioni per operatori sanitari e sociosanitari. Il Corso si terrà presso l'Auditorium Opera San Francesco nei giorni 5-6 maggio, 13-20 maggio e 9-10 giugno 2006...

> continua sul sito www.omceomi.it

■ Istituti Clinici di Perfezionamento I.C.P.

Istituto di Clinica Odontoiatrica e Stomatologica dell'Università degli Studi di Milano, Direttore Prof. Franco Santoro.

Ambulatorio di Patologia e Medicina Orale Prof. Francesco Spadari.

Serate di Aggiornamento in Patologia e Medicina Orale: programma scientifico anno 2006...

> continua sul sito www.omceomi.it

3/2006 Luglio-Settembre

■ Keyword Europa

Programma eventi 2006...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://www.omceomi.it)

■ Riceviamo dall'ONAOISI

L'ONAOISI trasmette il nuovo regolamento di accesso alla Residenza Montebello di Perugia in quanto liberalizzato il limite d'età che prima era fissato a 60 anni...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://www.omceomi.it)

■ Ministero del Lavoro

L'Associazione del Commercio e del Turismo di Forlì ha posto un quesito al Ministero del Lavoro in merito ai problemi connessi alla fatturazione dei compensi di un Medico del Lavoro Libero Professionista che presta la propria attività presso una struttura privata...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://www.omceomi.it)

■ Verbale dell'Assemblea dell'Ordine del 4 aprile 2006

Cari Collegli, questa sera si presenta a voi l'Ordine che è uscito vincente dalla consultazione elettorale sfiorando la maggioranza assoluta, a dispetto di una coalizione avversa di 20 sindacati e perfino di una Federazione pensionati.

Il segreto del successo va dall'impegno da noi sempre sostenuto in tutte le sedi, e, soprattutto, senza sconti per nessuno, facendoci interpreti di un disagio sempre più pesante nell'esercizio della professione.

Come avrete constatato la squadra è molto rinnovata con l'entrata di giovani collegli e di un buon numero di donne medico, e saremo naturalmente impegnati a rispettare le promesse programmatiche.

Tralasciando gli anacronismi della legge istitutiva del ruolo degli Ordini, noi dobbiamo però finalmente prendere atto che la nostra società post-industriale è una società della conoscenza, ed i valori di questo momento riposano sulla scienza come mezzo di produzione

attinente alla vita civile...

di Roberto Anzalone

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://www.omceomi.it)

■ Resoconto Consiglio dell'Ordine del 3 aprile 2006

La seduta del Consiglio ha anticipato di un giorno la prevista Assemblea provinciale fissata per il gg. 04.04.2006. Il presidente riporta con soddisfazione i risultati dell'elezione del Consiglio della FNOMCeO che ha visto solidali tutti gli Ordini sui punti del programma presentato da noi e che ha permesso di portare ad essere eletti il dott. R. Anzalone e il dott. V. Brucoli. Si esprime la soddisfazione di tutti su nomine che portano la nostra voce nella sede Nazionale nei prossimi tre anni. Si procede quindi alla ratifica del documento da presentare alla Consulta delle Professioni. Il Dott. P. Rossi riferisce ai presenti sulla riunione a cui ha presenziato per il prossimo Esame di Stato. Il Dott. Bonzini presenta la problematica dei medici neolaureati e in particolare la situazione dei concorsi per l'ingresso alle scuole di specialità che tardano ad essere banditi e di cui si è anche ventilata la possibilità della sospensione di un anno. Tale situazione non può essere accettata, perché nel caso in cui si slittasse di un anno si mortificherebbe la meritocrazia di coloro che si sono laureati in tempo utile per proseguire nel loro percorso formativo professionale. Inoltre non è di principio accettabile lo stop del bisogno formativo; meccanismo che deve prevedere una giusta e continua programmazione periodica secondo le necessità della richiesta professionale e non secondo le difficoltà politiche e/o procedurali. Si procede quindi ad approvare un documento condiviso da inviare a tutti gli Ordini e alle Università per sollecitare una soluzione rapida della questione. Viene quindi riferito dal Dott. M. Martini della problematica degli accertamenti della guardia di Finanza sul-

le prescrizioni dei medici di famiglia. È parere unanime che il principio economico delle medie statistiche di spesa non possa essere metro di giudizio della prescrizione farmacologia corretta; a meno che non sia applicato e ritagliato sulla singola realtà professionale, vissuta attraverso il metro della professione. L'ordine di Milano quindi si farà parte attiva per chiarire in regione tale problematica con lo spirito di difesa della giusta etica delle cure ad evitare che sia premiante la sola spinta al risparmio che porterebbe a grandi rischi per medici e pazienti. ■

Li 10.04.2006

Marcello Costa Angeli

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://www.omceomi.it)

■ Riceviamo dalla FNOMCeO Lettera di congedo del Dottor Aristide PACI.

Cari Collegli, con le operazioni elettorali appena terminate, si è concluso il mio mandato alla Presidenza della FNOMCeO...

Oggetto: sentenza n. 5444 del 14/3/06 sezione II civile della Cassazione.

La Corte di Cassazione, con la recentissima sentenza di cui in oggetto ricavabile dal sito internet di tale supremo giudice, ha deciso definitivamente un complesso giudizio promosso da una paziente sottoposta a trattamento radioterapico presso un struttura pubblica nei confronti della stessa e dei medici che avevano praticato il trattamento quale terapia complementare di un intervento chirurgico di laparostereotomia ed annessiectomia bilaterale eseguito 5 mesi prima presso lo stesso nosocomio per la rimozione di un tumore uterino...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://www.omceomi.it)

■ ENPAM Cerchiamo la trasparenza

È triste vedere come i medici vengano trattati nel giornale della previdenza

A pagina 16 del secondo numero del

2006 il dipartimento del personale parla di trasparenza, chiarezza, correttezza, di trasformazione e privatizzazione, ma nulla di quello che può interessare i medici, preoccupatissimi del futuro pensionistico vi viene accennato...

> *continua sul sito www.omceomi.it*

■ Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità

Si svolgeranno a Montecatini Terme dall'1 all'8 luglio 2006 i **Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità**, giunti all'XXVII edizione...

> *continua sul sito www.omceomi.it*

■ Resoconto del Consiglio dell'Ordine dell'8 maggio 2006 Riassunto del Consiglio dell'Ordine dell'8 maggio 2006.

Si approva il verbale del 27 febbraio 2006. Il Presidente riferisce in merito ad una delibera della FNOMCeO relativa al fatto che le limitazioni imposte dalla Finanziaria 2006 non riguarderebbero le Federazioni degli ordini professionali. Sembra quindi che tale delibera possa essere estensibile agli Ordini. Tuttavia, la Federazione ha comunque ridotto le proprie spese in corso del 10%. Per questo il Presidente propone di mantenere la delibera già presa sulla riduzione dei costi fino alla fine dell'anno. Se si confermerà ciò che ha detto la Federazione, il Consiglio si adeguerà a partire dal gennaio 2007. La proposta viene approvata all'unanimità. In merito alla partecipazione dei Medici di famiglia di Milano alla attività di Tutor per l'Università Statale di Milano per gli esami di abilitazione il Presidente osserva che dall'Ordine dei Medici di Torino ha ottenuto un remunerativo di cui faremo presente per il nostro giusto adeguamento. Il Presidente comunica che il prossimo comitato centrale della FNOMCeO si terrà a Milano. Il Presidente osserva che la nuova normativa sugli stupefacenti è estremamente fumosa e tale parere è

condiviso dall'Ordine dei Farmacisti. Viene sollevato il problema della restituzione dei vecchi ricettari "gialli". Il Ministero vorrebbe che l'Ordine li ritirasse e poi li inviasse a Roma. Verrà approfondito tale problema. Il Presidente informa di essere stato invitato in Fiera per una manifestazione tenuta dai vertici della regione e dovrà tenere una comunicazione sul Medico di Famiglia. Il Presidente riassume al Consiglio il contenuto di tale comunicazione e il Consiglio si dichiara d'accordo. "Pactum de quota litis": tale patto ai sensi del codice civile è lecito ma sembra essere illecito dentologicamente. Il Vicepresidente cita il parere dell'avvocato Pennasilico. Sul punto si apre un ampio confronto. Si delibera di portare il problema in Commissione Responsabilità Professionale. Il Prof. Bigoni propone un corso di "medical english" che viene approvato all'unanimità. Si parla della cerimonia per i nuovi iscritti e dell'inaugurazione dell'Ordine (nuova sede). Entrambe le manifestazioni vengono demandate alla Dott.ssa Massari e all'apposita Commissione. L'inaugurazione della sede si terrà presumibilmente alle ore 11.00 del 21 giugno 2006. Si programma la preparazione di una guida del medico da dare ai neoisritti verrà approntato dai Dott. Costa Angeli e D. Greco. Si affronta la normazione del certificato anamnestico per le richieste degli esami radiologico con mezzi contrastografici: dopo ampio confronto il problema viene demandato all'Osservatorio. PSSR: vengono presentate le osservazioni del Dott. R. C. Rossi. Si delibera: 1. di fare un Consiglio straordinario per il 21; 2. di inviare una email alla Regione riferendo che stiamo esaminando il documento. La Dott.ssa Greco riferisce sul lavoro della Commissione "Pari Opportunità".

La seduta si chiude alle ore 0.05. ■

Li 10.05.2006

Marcello Costa Angeli

> *continua sul sito www.omceomi.it*

■ Dentisti aperti ad agosto 2006

Anche quest'anno il Comune di Milano attraverso la pubblicazione dell'opuscolo "Milano Aperta ad Agosto 2006" vuole far sapere ai cittadini quali sono le strutture dentistiche aperte ad agosto nella città di Milano. Se sei interessato a partecipare a questa iniziativa e quindi far conoscere i giorni e gli orari di apertura del tuo studio leggi le istruzioni date dal Comune, scarica e compila il file di excel allegato e invialo con e-mail a: milanoaperta@comune.milano.it (per favore per conoscenza all'Ordine www.omceomi.it)...

> *continua sul sito www.omceomi.it*

■ Riceviamo dalla FNOMCeO

Riceviamo dalla FNOMCeO comunicazione n. 19 del 13 aprile 2006 avente per oggetto - Decreto 18 gennaio 2006 - Modifica ed integrazione delle tabelle dei servizi e delle discipline equipollenti e delle tabelle delle discipline affini...

> *continua sul sito www.omceomi.it*

Riceviamo dalla FNOMCeO comunicazione n. 20 del 19 aprile 2006 avente per oggetto - Decreto 18 gennaio 2006 - Modifica ed integrazione delle tabelle dei servizi e delle discipline equipollenti e delle tabelle delle discipline affini. (Prelievo di organi e tessuti)...

> *continua sul sito www.omceomi.it*

Riceviamo dalla FNOMCeO comunicazione n. 21 del 20 aprile 2006 avente per oggetto la compilazione della nuova ricetta del SSN per gli assistiti in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia...

> *continua sul sito www.omceomi.it*

Riceviamo dalla FNOMCeO comunicazione n. 22 del 21 aprile 2006 avente per oggetto - posizione FNOMCeO in ordine alle disposizioni della legge finanziaria 2006...

> *continua sul sito www.omceomi.it*

3/2006 Luglio-Settembre

■ Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia

Comunicato stampa relativo all'incontro avvenuto presso l'Assessorato alla Salute della Regione Lombardia martedì 4 aprile 2006 tra l'Assessore Alessandro Cè e la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici della Lombardia al fine di valutare la grave situazione di disagio dei professionisti scaturita dalla recente denuncia per presunto danno erariale da parte della Guardia di Finanza alla Corte dei Conti, di 560 medici lombardi...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://continua.sul.sito/www.omceomi.it)

■ L'America premia il policlinico di San Donato con una medaglia di platino

In occasione del recente Congresso dell'American College of Cardiology tenuto ad Atlanta (USA) nel marzo scorso una giornata è stata dedicata ad un importante trial clinico multicentrico denominato STICH (Surgical Treatment of Ischemic Heart failure)...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://continua.sul.sito/www.omceomi.it)

■ International Symposium Satellite to ICOH 2006 Shiftwork and Ageing in Health Care and Community Services

- **Data:** 8-10 giugno 2006
- **Sede:** Venezia - Area Congressi Marittima Cruise Terminal 103
- **Per informazioni:** R.M. Società di Congressi - Via Ciro Menotti 11 - 20129 Milano
Tel. 20/70126308
Fax 02/7382610
- **e-mail:**
secretariat@rmcongressi.it

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://continua.sul.sito/www.omceomi.it)

■ Società Italiana Medicina Omeopatica Scuola Nazionale di Medicina Omeopatica

Insegnamento triennale di Metodologia Omeopatica - 1° Workshop del triennio 2006-2009.

Rimini 20-27 maggio 2006...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://continua.sul.sito/www.omceomi.it)

■ Convegno INPS "Malattia e Lavoro: la certificazione medica e le prestazioni INPS"

Sabato 27 maggio 2006...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://continua.sul.sito/www.omceomi.it)

■ Gruppo di lavoro medici del lavoro competenti

La Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale nel corso del Consiglio Direttivo dell'11/1/2006 ha dato vita ad un Gruppo di Lavoro Medici del Lavoro Competenti avente come scopo esaminare e studiare gli aspetti specifici nei confronti delle attività proprie del Medico del Lavoro Competente...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://continua.sul.sito/www.omceomi.it)

■ Congresso Medicina Clinica: Domande e Risposte

Milano 21/24 Giugno 2006

Centro Congressi Milanofiori...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://continua.sul.sito/www.omceomi.it)

■ Esclusività: ha vinto la Toscana

Le Regioni hanno mani libere sulla Sanità e possono disciplinare come meglio credono i criteri di scelta dei primari: possono in altre parole imporre ai medici, che di candidano a dirigere strutture sanitarie, un legame esclusivo con gli ospedali. Ma anche privilegiare, a parità di condizioni, chi abbia optato per le strutture pubbliche. A promuovere la legge toscana sul regime di esclusività sanitaria è stata la Corte costituzionale con la sentenza n.181 depositata in cancelleria il 5 maggio...

> [continua sul sito www.omceomi.it](http://continua.sul.sito/www.omceomi.it)

aforismi

A compiacersi del semplice ci vuole un'anima grande.

Arturo Graf

A partire da una certa età, per amor proprio e per furberia, le cose che desideriamo di più sono quelle a cui fingiamo di non tenere.

Marcel Proust

A questo mondo bisogna essere un po' troppo buoni, per esserlo abbastanza.

Pierre de Marivaux

A questo mondo non si diventa ricchi per quello che si guadagna, ma per quello a cui si rinuncia.

Henry Ward Beecher

A tavola perdonerei chiunque. Anche i miei parenti.

Oscar Wilde

A una tragedia si partecipa. Una commedia la si guarda soltanto.

Aldous Huxley

A volte amiamo perfino le lodi che non crediamo sincere.

Luc de Vauvenargues

A volte l'uomo inciampa nella verità, ma nella maggior parte dei casi, si rialza e continua per la sua strada.


W. Churchill

Iscrizione agli eventi ECM dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Milano

Iniziativa speciale

A partire dal 1° luglio 2006 l'iscrizione ai Corsi ECM organizzati dall'Ordine dei Medici di Milano può essere effettuata a mezzo Internet all'indirizzo www.omceomi.it nella sezione ECM.

La registrazione on-line consente al Medico di avere in tempo reale la conferma della propria iscrizione all'evento.

All'interno del sito (sezione ECM) occorre selezionare  e procedere alla compilazione del form.

Qualora il Medico non avesse accesso al sito Internet, potrà come in precedenza, ma senza alcuna garanzia di iscrizione, inviare via fax al n. 02/70057964 la scheda qui di seguito riportata.

* Nome/Cognome		

* Luogo e data di nascita		

* Anno di Laurea	* Specialità	
_____	_____	
* Qualifica		

Istituto		

Indirizzo professionale		
_____		n.
CAP	Città	Prov.
_____	_____	_____
Residente a		

Indirizzo domicilio		
_____		n.
CAP	Città	Prov.
_____	_____	_____
Tel. ab.	Osp.	
_____	_____	
Cellulare	Fax	
_____	_____	
E-mail		

* Codice fiscale		

Consenso al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Si raccomanda di compilare la scheda di iscrizione in tutte le sue parti, compreso il codice fiscale, indispensabile al fine di ottenere l'attribuzione dei crediti formativi.

Accetto Non accetto

Firma _____

L'accettazione al consenso del trattamento dei dati è fondamentale ai fini dell'iscrizione.

INFORMAZIONI GENERALI

- L'iscrizione al Corso è gratuita.
- Il Corso è in fase di accreditamento presso il Ministero della Salute: verrà rilasciato un attestato di partecipazione con i crediti formativi attribuiti dalla Commissione E.C.M.
- L'attestato verrà rilasciato solo a coloro che parteciperanno all'intera durata dei lavori e compileranno il questionario di valutazione/ apprendimento e il modulo di valutazione dell'evento.

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1. Appropriatelyzza delle prestazioni
Sabato, 9 Settembre 2006 | <input type="checkbox"/> 6. Neoformazioni epatobiliari: panorama attuale su diagnosi e terapia chirurgica
Sabato, 14 Ottobre 2006 | <input type="checkbox"/> 10. Le infezioni erpetiche: attualità e prospettive
Sabato, 18 Novembre 2006 |
| <input type="checkbox"/> 2. Cosa dire... Cosa scrivere... L'attività informativa e certificativa del Medico di Medicina Generale
Sabato, 16 Settembre 2006 | <input type="checkbox"/> 7. Malattia celiaca: quando pensarci, come diagnosticarla
Sabato, 21 Ottobre 2006 | <input type="checkbox"/> 11. La salute degli arti inferiori in angiologia e ortopedia: dalla fisiologia alla orto-tecnologia
Sabato, 25 Novembre 2006 |
| <input type="checkbox"/> 3. Sindromi mielodisplastiche e malattie mieloproliferative acute e croniche
Sabato, 23 Settembre 2006 | <input type="checkbox"/> 8. Elettroanalgesia con agopuntura
Sabato, 28 Ottobre 2006 | <input type="checkbox"/> 12. Le intossicazioni acute in età pediatrica
Sabato, 2 Dicembre 2006 |
| <input type="checkbox"/> 4. Traumatologia orale in età evolutiva
Sabato, 30 Settembre 2006 | <input type="checkbox"/> 9. Ruolo dell'ortodonzia nel trattamento di casi odontoiatrici complessi
Sabato, 11 Novembre 2006 | <input type="checkbox"/> 13. Corso introduttivo al Medical English
Lunedì, 9-16-23-30 ottobre 2006
Lunedì, 6-13 novembre 2006
(Scheda di iscrizione a pag. 32) |
| <input type="checkbox"/> 5. Urgenze medico-chirurgiche: cosa c'è di nuovo?
Sabato, 7 Ottobre 2006 | | |

1

Appropriatezza delle prestazioni

Sabato 9 settembre 2006 ▪ ore 8.30-13.45

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Moderatori

- **Dott.ssa Dalila Patrizia Greco**
Coordinatore A.I.D.M. Associazione Italiana Donne Medico - Regione Lombardia
- **Dott.ssa Isabella Mastrobuono**
Direttore Sanitario Aziendale del Policlinico Tor Vergata - Roma

- 08.30-09.00 Registrazione Partecipanti
- 09.00-09.15 **Dott.ssa Franca Oppedisano**
Saluto del Presidente dell'Associazione Donne Medico - Sezione di Milano
- 09.15-09.30 **Dott.ssa Dalila Patrizia Greco**
Introduzione al Convegno
- 09.30-10.00 **Dott. Roberto Grilli**
Area Governo Clinico - Agenzia Sanitaria Regionale - Bologna
Il governo clinico
- 10.00-10.30 **Prof. Massimo Saita**
Professore di Organizzazione Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca
Etica e azienda
- 10.30-10.45 **Intervallo**
- 10.45-11.15 **Dott.ssa Luciana Bevilacqua**
Direttore S.C. Servizio Qualità - MCQ - A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
L'appropriatezza
- 11.15-11.45 **Dott.ssa Savina Bordoni**
Direttore Sanitario ASL Città di Milano
L'appropriatezza come strumento di negoziazione
- 11.45-12.15 **Dott. Luca Munari**
Direttore Sanitario Aziendale - A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
Cosa misura l'appropriatezza
- 12.15-12.45 **Prof. Pasquale Spinelli**
Direttore Div. Endoscopia - Istituto Tumori di Milano
Vice Direttore Scientifico - Istituto Tumori di Milano
La crisi delle evidenze mina il percorso dell'appropriatezza?
- 12.45-13.15 **Dott.ssa Cristina Fei**
Giornalista
- Prof. Carlo Corsi**
Direttore Dip. Chirurgia e Specialità Chirurgiche
A.O. San Paolo - Polo Universitario - Milano
- Dott. Roberto Carlo Rossi**
Medico di Medicina Generale a Milano
Consigliere dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Milano e Provincia
Etica ed appropriatezza: rispondono i professionisti e il cittadino
- 13.15-13.45 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

2

Cosa dire... Cosa scrivere...

L'attività informativa e certificativa del Medico di Medicina Generale

Sabato 16 settembre 2006 ■ ore 8.30-13.00

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Presidente

- **Dott. Ugo Garbarini**
Primario Emerito e Vice Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Milano

Moderatori

- **Prof. Antonio Farneti**
Direttore Istituto di Medicina Legale di Milano
- **Dott. Alfonso Ignazio Marra**
Presidente Corte D'Appello di Milano

- 08.30-09.00 Registrazione Partecipanti
- 09.00-09.20 **Dott. Ugo Garbarini**
Saluto ai Partecipanti e introduzione al tema
- 09.20-09.40 **Dott. Umberto Genovese**
Specialista in Medicina Legale
L'informazione... non solo per il consenso
- 09.40-10.00 **Dott. Giuseppe Deleo**
Specialista in Medicina Legale
Le prestazioni ambulatoriali
- 10.00-10.20 **Dott.ssa Monica Cucci**
Specialista in Medicina Legale
Chiamate urgenti e visita domiciliare
- 10.20-10.40 **Intervallo**
- 10.40-11.00 **Dott. Antonio Vitello**
Direttore Serv. Medicina Legale - ASL Città di Milano
Le certificazioni "difficili"
- 11.00-11.20 **Dott. Roberto Carlo Rossi**
Medico di Medicina Generale - Milano
La prescrizione farmacologica
- 11.20-11.40 **Dott. Arnaldo Stanislao Migliorini**
Specialista in Medicina Legale
Il contenzioso medico-legale
- 11.40-12.00 **Avv. Francesco Locurcio**
Avvocato del Foro di Milano
Rilievi giuridici
- 12.00-12.30 **Discussione**
- 12.30-13.00 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

Responsabile Scientifico

- Dott.ssa Lavinia Mastroluca

3

Sindromi mielodisplastiche e malattie mieloproliferative acute e croniche

Sabato 23 settembre 2006 ■ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Moderatore

■ **Dott. Marco Montillo**

Dirigente Medico Struttura Complessa di Ematologia - A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano

08.30-09.00 Registrazione Partecipanti

09.00-09.30 **Dott. Marco Montillo**

Introduzione alle Sindromi mielodisplastiche e malattie mieloproliferative acute e croniche

09.30-10.30 **Dott. Alfredo Molteni**

*Dirigente Medico Struttura Complessa di Ematologia
A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano*

- *Le sindromi mielodisplastiche: attualità biologiche e terapeutiche*
- *Presentazione di casi clinici*
- *Discussione interattiva*

10.30-11.30 **Dott. Marco Montillo**

- *La terapia delle leucemie acute mieloidi dell'anziano: quali gli orientamenti terapeutici?*
- *Presentazione di casi clinici*
- *Discussione interattiva*

11.30-12.00 **Intervallo**

12.00-13.00 **Dott.ssa Ester Pungolino**

*Dirigente Medico Struttura Complessa di Ematologia
A.O. Niguarda Ca' Granda - Milano*

- *La leucemia mieloide cronica nell'era "glivec"*
- *Presentazione di casi clinici*
- *Discussione interattiva*

13.00-13.30 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

4 Traumatologia orale in età evolutiva

Sabato 30 settembre 2006 ▪ ore 8.15-14.15

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Coordinatori

- **Dott. Claudio Gatti**
Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano
- **Dott. Luigi Paglia**
Responsabile Dip. Odontoiatria Infantile - Istituto Stomatologico Italiano - Milano
Consigliere Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano

Moderatori

- **Prof.ssa Laura Strohmenger**
Professore Ordinario di Odontoiatria - Università degli Studi di Milano - Polo S. Paolo - Milano
- **Prof. Giampiero Farronato**
Professore Ordinario Cattedra di Ortognatodonzia - Università degli Studi di Milano

- 08.15-08.45 Registrazione Partecipanti
- 08.45-09.25 **Prof. Damaso Caprioglio**
Già Professore Ordinario di Ortognatodonzia e Gnatologia - Università degli Studi di Parma
I traumi in dentizione mista e permanente: casistica clinica
- 09.25-10.05 **Dott. Dino Re**
Ricercatore confermato - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Odontoiatria - Università degli Studi di Milano
La ricostruzione dei denti traumatizzati vitali: casistica clinica
- 10.05-10.45 **Dott. Francesco Riccitiello**
Ricercatore confermato - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Napoli - Presidente Società Italiana di Traumatologia Dentale
La ricostruzione dei denti traumatizzati non-vitali: casistica clinica
- 10.45-11.15 **Discussione dei casi clinici presentati**
- 11.15-11.30 **Intervallo**

Moderatori

- **Prof. Antonino Salvato**
Titolare Cattedra di Ortognatodonzia e Gnatologia - Università degli Studi di Milano
Direttore Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia e Gnatologia - Università degli Studi di Milano
 - **Prof.ssa Giovanna Garattini**
Professore Associato di Ortognatodonzia - Università degli Studi di Milano - Polo S. Paolo - Milano
- 11.30-12.10 **Prof. Giacomo Cavalleri**
Professore Ordinario di Odontoiatria Conservatrice - Università degli Studi di Verona
L'endodonzia in traumatologia dentale: casistica clinica
- 12.10-12.50 **Dott. Luigi Paglia**
Aspetti chirurgici in traumatologia dento-alveolare: casistica clinica
- 12.50-13.30 **Dott. Maurizio Mazza**
Responsabile Reparto IV di Parodontologia e Implantologia
Istituto Stomatologico Italiano - Milano
La sostituzione implantare post-traumatica: casistica clinica
- 13.30-14.00 **Discussione dei casi clinici presentati**
- 14.00-14.15 **Compilazione scheda di valutazione e verifica**

5

Urgenze medico-chirurgiche: cosa c'è di nuovo?

Evoluzione dei DEA, linee-guida, dimissioni protette e Medici di Famiglia

Sabato 7 ottobre 2006 ■ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Coordinatori

- **Dott. Mauro Zago**
U.O. Chirurgia Generale e Mininvasiva - Responsabile Sezione di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
- **Dott. Salvatore Badalamenti**
Responsabile EAS e U.O. Medicina d'Urgenza - Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)

08.30-08.45 Registrazione Partecipanti

08.45-09.00 **Prof. Augusto Foresti**
Responsabile U.O. Cardiologia - Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)

Prof. Riccardo Rosati

Professore Associato - Università degli Studi di Milano - Responsabile U.O. Chirurgia Generale e Mininvasiva - Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
Presentazione del Convegno

09.00-09.10 **Dott. Mauro Zago - Dott. Salvatore Badalamenti**
Come è cambiata la gestione dei pazienti nel DEA

09.10-09.20 **Dott. Stefano Ottolini**
U.O. Medicina d'Urgenza - Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
L'Osservazione Breve Intensiva (OBI): aspetti normativi

09.20-09.40 **Dott.ssa Maria Grazia Turconi**
U.O. Chirurgia Generale e Mininvasiva - Sezione di Chirurgia d'Urgenza e Trauma Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
La gestione del paziente in OBI: possibilità di diagnosi, monitoraggio e terapia

09.40-12.00 CASI CLINICI ESEMPLIFICATIVI: DAL MEDICO DI FAMIGLIA AL PS... E VICEVERSA

09.40-10.20 **Dott. Massimo Farotti**
Medico di Medicina Generale - Corsico

Dott. Manuel Marconi

U.O. Cardiologia - Responsabile Sezione Cardiologia d'Urgenza Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
Il paziente con sospetto problema cardiologico

Dott. Manuel Marconi

Cosa c'è di nuovo nella gestione del paziente cardiologico in DEA

>> segue

>> segue

- 10.20-11.00 **Dott. Nicola Yavis**
Medico di Medicina Generale - Rozzano (MI)
- Dott. Antonio Voza**
U.O. Medicina d'Urgenza - Sezione di Pneumologia
Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
Il paziente con sindrome respiratoria acuta
- Dott. Michele Ciccarelli**
U.O. Medicina d'Urgenza - Responsabile Sezione di Pneumologia
Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
Cosa c'è di nuovo nella gestione del paziente con insufficienza respiratoria in DEA
- 11.00-11.15 **Intervallo**
- 11.15-12.00 **Dott. Amerigo Pelizzola**
Medico di Medicina Generale - Milano
- Dott. Diego Mariani**
U.O. Chirurgia Generale e Mininvasiva - Sezione di Chirurgia d'Urgenza e Trauma
Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
- Dott. Hayato Kurihara**
U.O. Chirurgia Generale e Mininvasiva - Sezione di Chirurgia d'Urgenza e Trauma
Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)
Il paziente con dolore addominale
- Dott. Mauro Zago**
Cosa c'è di nuovo nella gestione del paziente con dolore addominale in DEA
-
- 12.00-12.45 **TAVOLA ROTONDA**
- Dott. Massimo Farotti, Dott. Amerigo Pelizzola, Dott. Nicola Yavis, Prof. Augusto Foresti, Prof. Riccardo Rosati**
- Animatori: Dott. Salvatore Badalamenti, Dott. Mauro Zago**
- La comunicazione tra il Medico di Famiglia e il Pronto Soccorso*
- *Come e quando riaffidare il paziente al Medico di Famiglia.*
 - *Percorsi diagnostico-terapeutici in Follow Up.*
 - *Riammissione in Pronto Soccorso.*
 - *Alcune proposte del Centro d'Emergenza ad Alta Specializzazione dell'Istituto Clinico Humanitas.*
- 12.45-13.30 **Considerazioni conclusive e compilazione scheda di valutazione e di verifica**

6 Neoplasie epatobiliari: panorama attuale su diagnosi e terapia chirurgica

Sabato 14 ottobre 2006 ■ ore 8.30-14.00

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Moderatori

- **Prof. Giorgio Rossi**
Direttore Centro Trapianti Fegato - Fondazione Policlinico - Milano
- **Dott.ssa Mietta Venzi**
Medico di Medicina Generale - ASL Milano

Coordinatore Scientifico

- **Dott. Umberto Maggi**
Chirurgo Centro Trapianti Fegato - Fondazione Policlinico - Milano

- | | |
|-------------|---|
| 08.30-09.00 | Registrazione Partecipanti |
| 09.00-09.10 | Prof. Giorgio Rossi, Dott.ssa Mietta Venzi
<i>Introduzione</i> |
| 09.10-09.40 | Dott. Ernesto Melada
Chirurgo Centro Trapianti Fegato - Fondazione Policlinico - Milano
<i>Le patologie benigne</i> |
| 09.40-10.10 | Dott. Paolo Reggiani
Chirurgo Centro Trapianti Fegato - Fondazione Policlinico - Milano
<i>L'epatocarcinoma</i> |
| 10.10-10.30 | Dott. Gianni Paone
Chirurgo Centro Trapianti Fegato - Fondazione Policlinico - Milano
Dott. Antonio Nicolini
Radiologo Fondazione Policlinico - Milano
<i>Termoablazioni e trattamenti transarteriosi</i> |
| 10.30-11.00 | Prof. Giorgio Rossi
<i>Trapianto di fegato</i> |
| 11.00-11.30 | Dott. Umberto Maggi, Prof. Maurizio Tomirotti
Oncologo Fondazione Policlinico - Milano
<i>Le metastasi epatiche (colon)</i> |
| 11.30-11.45 | Intervallo |
| 11.45-12.15 | Prof. Daniel Azoulay
Chirurgo Ospedale Paul Brousse - Parigi
<i>Neoplasie epatiche voluminose. Esclusioni vascolari e "raffreddamento" del fegato.</i> |
| 12.15-12.45 | Dott.ssa Paola Andreani
Chirurgo Ospedale Paul Brousse - Parigi
<i>Il colangiocarcinoma</i> |
| 12.45-13.15 | Prof. Giorgio Rossi, Prof. Maurizio Tomirotti
<i>Il carcinoma della colecisti</i> |
| 13.15-13.30 | Prof. Giorgio Rossi, Dott.ssa Mietta Venzi
<i>Conclusioni</i> |
| 13.30-14.00 | Compilazione scheda di valutazione e di verifica |

7 Malattia celiaca: quando pensarci, come diagnosticarla

Sabato 21 ottobre 2006 ■ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Moderatore

■ Dott. Massimo Fontana

Direttore S. C. Pediatria, Ospedale "Vittore Buzzi", Milano

- 08.30-09.00 Registrazione Partecipanti
- 09.00-09.40 **Dott. Massimo Fontana**
Introduzione ed epidemiologia
- 09.40-10.10 **Dott.ssa Maria Angela Bosoni**
Laboratorio Analisi, Ospedale "Vittore Buzzi", Milano
I test di laboratorio
- 10.10-10.40 **Dott.ssa Susanna Paccagnini**
S. C. Pediatria, Ospedale "Vittore Buzzi", Milano
Familiarità e genetica
- 10.40-11.10 **Prof.ssa Maria Teresa Bardella**
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena
Centro per la prevenzione e la diagnosi della malattia celiaca
La celiachia nell'adulto: quale clinica, quando pensarci
- 11.10-11.30 **Intervallo**
- 11.30-12.00 **Prof. Umberto Nicolini**
Direttore S. C. Ostetricia e Ginecologia, Ospedale "Vittore Buzzi", Milano
Celiachia e gravidanza
- 12.00-12.15 **Dott.ssa Daniela Massari**
Servizio di Cardiologia, Ospedale "Vittore Buzzi", Milano
Celiachia e cuore
- 12.15-12.30 **Dott.ssa Giovanna Zuin**
S. C. Pediatria, Ospedale "Vittore Buzzi", Milano
Casi clinici emblematici
- 12.30-13.00 **Dott. Massimo Fontana**
Discussione generale e conclusioni
- 13.00-13.30 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

8 Elettroanalgesia con agopuntura

Sabato 28 ottobre 2006 ■ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Moderatore

■ **Dott. Roberto Gatto**

Referente Commissione Medicine non Convenzionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano

08.30-09.00 Registrazione Partecipanti

09.00-09.15 **Dott. Roberto Gatto**

Introduzione

09.15-09.45 **Dott.ssa Sara Rapuzzi**

Docente di Anatomia del Sistema Nervoso presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano - Docente del Centro Studi So Wen di Milano
Strutture anatomiche coinvolte nella trasmissione e nella percezione del dolore

09.45-10.15 **Dott.ssa Sara Rapuzzi**

Meccanismi d'azione dell'agopuntura

10.15-10.30 **Intervallo**

10.30-11.00 **Dott.ssa Roberta Monzani**

Responsabile Unità Operativa di Day Hospital Chirurgico
Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI) - Docente del Centro Studi So Wen di Milano
Analgesia con elettroagopuntura

- *Preparazione dei pazienti*
- *Preparazione dell'equipe chirurgica*

11.00-11.45 **Dott.ssa Roberta Monzani**

L'elettrostimolazione: materiali e metodi

- *Classificazione delle correnti elettriche usate in terapia*
- *Caratteristiche dell'elettrostimolatore*

11.45-12.00 **Dott.ssa Roberta Monzani**

Dolore post-operatorio

12.00-12.30 **Dott.ssa Roberta Monzani**

Risultati: casistica personale

12.30-13.00 **Dott.ssa Roberta Monzani**

Scelta degli agopunti

13.00-13.30 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

9 Ruolo dell'ortodonzia nel trattamento di casi odontoiatrici complessi

Sabato 11 novembre 2006 ■ ore 8.15-14.15

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Coordinatore

▪ Dott. Claudio Gatti

Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano

Moderatore

▪ Dott. Luigi Paglia

Responsabile Dip. Odontoiatria Infantile - Istituto Stomatologico Italiano - Milano

Consigliere dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano

- 08.15-08.45 Registrazione Partecipanti
- 08.45-09.25 **Prof. Antonino Salvato**
Professore Ordinario di Ortognatodonzia - Università degli Studi di Milano
Impostazione diagnostica multidisciplinare
- 09.25-10.05 **Dott. Andrea Butti**
Professore a contratto Sc. Specializzazione in Ortognatodonzia
Università degli Studi di Milano
Documentazione radiologica
- 10.05-10.45 **Dott. Marco Mazza**
Tutor Sc. Specializzazione in Ortognatodonzia - Università degli Studi di Milano
Studio dei modelli e simulazione dei risultati clinici
- 10.45-11.00 **Intervallo**
- 11.00-11.40 **Dott. Carlo Poggio**
Professore a contratto Sc. Specializzazione in Ortognatodonzia
Università degli Studi di Milano
Ortodonzia e impianti
- 11.40-12.30 **Dott. Valerio Maccagnola**
Professore a contratto Sc. Specializzazione in Ortognatodonzia
Università degli Studi di Milano
Ortodonzia e Chirurgia
- 12.30-13.10 **Prof. Antonino Salvato, Dott. Andrea Butti, Dott. Valerio Maccagnola, Dott. Marco Mazza, Dott. Carlo Poggio**
Piano di trattamento e casistica clinica
- 13.10-14.00 **Discussione dei casi clinici presentati**
- 14.00-14.15 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

10

Le infezioni erpetiche: attualità e prospettive

Sabato 18 novembre 2006 ■ ore 8.30-13.00

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Moderatori

- **Dott. Adriano Radaelli**
Dermatologo Specialista territoriale - A.O. Ospedale Niguarda Ca'Granda di Milano
- **Dott. Marco Negri**
Dermatologo Specialista territoriale - A.O. Ospedale Niguarda Ca'Granda di Milano

- 08.30-09.00 Registrazione Partecipanti
- 09.00-09.30 **Dott. Adriano Radaelli**
L'herpes nella storia e nella scienza
- 09.30-10.00 **Dott.ssa Rita Lipreri**
Responsabile Sezione Malattie Infettive S.C. Pediatria
A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano
Le infezioni erpetiche nel bambino
- 10.00-10.30 **Dott. Marco Negri**
L'herpes simplex
- 10.30-10.50 **Intervallo**
- 10.50-11.20 **Dott. Nino Mozzanica**
Dermatologo Specialista territoriale - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano
L'herpes zoster
- 11.20-11.50 **Dott.ssa Immacolata Piccolo**
Neurologa Unità Spinale Unipolare - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano
Complicanze neurologiche nell'infezione erpetica
- 11.50-12.20 **Prof. Aldo Fabrizio Finzi**
Professore Ordinario di Dermatologia - Università degli Studi di Milano
La terapia antierpetica
- 12.20-13.00 **Compilazione scheda di valutazione
e di verifica**



11

La salute degli arti inferiori in angiologia e ortopedia: dalla fisiologia alla orto-tecnologia

Sabato 25 novembre 2006 ■ ore 8.30-13.00

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA

Moderatori

- **Prof. Giovanni B. Agus**
Direttore Istituto di Chirurgia Vascolare e Angiologia - Università degli Studi di Milano
Vice Presidente Società Italiana di Angiologia e Patologia Vascolare - Fondazione Moscati di Milano
- **Prof. Giovanni Peretti**
Direttore Istituto Scienze Ortopediche Traumatologiche Reumatologiche e Riabilitative
Università degli Studi di Milano - Istituto Ortopedico Gaetano Pini

- | | |
|-------------|---|
| 08.30-09.00 | Registrazione Partecipanti |
| 09.00-09.30 | Prof. Giovanni B. Agus, Prof. Giovanni Peretti
<i>Introduzione al tema</i> |
| 09.30-09.50 | Dott. Roberto Centemeri
Fondazione Moscati di Milano
<i>Postura e movimento dell'apparato osteoarticolare</i> |
| 09.50-10.10 | Prof. Piero Bonadeo
Istituto di Chirurgia Vascolare e Angiologia - Università degli Studi di Milano
<i>Postura e movimento in angiologia</i> |
| 10.10-10.30 | Dott. Marco Bigoni
Fondazione Moscati di Milano
<i>Prevenzione ortopedico-traumatologica</i> |
| 10.30-10.50 | Dott. Guido Arpaia
Servizio di Angiologia - Azienda Ospedaliera di Vimercate
<i>Prevenzione angiologica</i> |
| 10.50-11.20 | Intervallo |
| 11.20-11.40 | Dott. Andrea Franzetti
Fondazione Moscati di Milano
<i>Il punto di vista dell'otorino</i> |
| 11.40-12.00 | Prof. Giovanni B. Agus
<i>Innovazioni terapeutiche per arteriopatie e flebolinfopatie</i> |
| 12.00-12.30 | Prof. Walter Albiseti
Istituto Scienze Ortopediche Traumatologiche Reumatologiche e Riabilitative
Università degli Studi di Milano - Istituto Ortopedico Gaetano Pini
<i>Innovazioni terapeutiche in ambito osteoarticolare</i> |
| 12.30-13.00 | Compilazione scheda di valutazione e di verifica |

12

Le intossicazioni acute in età pediatrica

Sabato 2 dicembre 2006 ■ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

PROGRAMMA**Coordinatori**■ **Dott.ssa Tiziana Della Puppa***Medico Tossicologo Centro Antiveleni**Specialista in Farmacologia e Tossicologia e Anestesia e Rianimazione**A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano*■ **Dott. Claudio Minella***Dirigente Medico Direzione Sanitaria - Specialista in Anestesia e Rianimazione**A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano*

08.30-09.00 Registrazione Partecipanti

09.00-09.30 **Dott. Claudio Minella, Dott.ssa Tiziana Della Puppa***L'entità del problema: inquadramento epidemiologico*09.30-10.00 **Dott.ssa Francesca Assisi***Medico Tossicologo Centro Antiveleni**Specialista in Anestesia e Rianimazione e Chirurgia Generale**A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano**Il bambino intossicato: segni e sintomi*10.00-10.30 **Dott.ssa Tania Giarratana***Medico Tossicologo Centro Antiveleni**Specialista in Tossicologia Medica**A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano**Le intossicazioni da prodotti domestici: caustici, solventi*10.30-11.00 **Dott.ssa Paola Angela Moro***Medico Tossicologo Centro Antiveleni - Specialista in Anestesia e Rianimazione**A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano**Le intossicazioni da farmaci in età pediatrica: errori terapeutici e ingestioni accidentali*11.00-11.15 **Intervallo**11.15-11.45 **Dott.ssa Tiziana Della Puppa***La terapia:*

- *primo intervento medico*
- *la decontaminazione gastrica nel bambino*


11.45-13.00 **Illustrazione e discussione di casi clinici rilevanti**13.00-13.30 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

Iscrizione agli eventi ECM dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Milano

Iniziativa speciale

A partire dal 1° luglio 2006 l'iscrizione ai Corsi ECM organizzati dall'Ordine dei Medici di Milano può essere effettuata a mezzo Internet all'indirizzo www.omceomi.it nella sezione ECM.

La registrazione on-line consente al Medico di avere in tempo reale la conferma della propria iscrizione all'evento.

All'interno del sito (sezione ECM) occorre selezionare  e procedere alla compilazione del form.

Qualora il Medico non avesse accesso al sito Internet, potrà come in precedenza, ma senza alcuna garanzia di iscrizione, inviare via fax al n. 02/70057964 la scheda qui di seguito riportata.

* Nome/Cognome		_____
* Luogo e data di nascita		_____
* Anno di Laurea	* Specialità	_____
* Qualifica		_____
Istituto _____		
Indirizzo professionale		_____ n.
CAP	Città	Prov.

Residente a _____		
Indirizzo domicilio		_____ n.
CAP	Città	Prov.

Tel. ab.	Osp.	

Cellulare	Fax	

E-mail _____		
* Codice fiscale _____		

Consenso al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Si raccomanda di compilare la scheda di iscrizione in tutte le sue parti, compreso il codice fiscale, indispensabile al fine di ottenere l'attribuzione dei crediti formativi.

Accetto Non accetto

Firma _____

L'accettazione al consenso del trattamento dei dati è fondamentale ai fini dell'iscrizione.

INFORMAZIONI GENERALI

- L'iscrizione al Corso è gratuita.
- Il Corso è in fase di accreditamento presso il Ministero della Salute: verrà rilasciato un attestato di partecipazione con i crediti formativi attribuiti dalla Commissione E.C.M.
- L'attestato verrà rilasciato solo a coloro che parteciperanno all'intera durata dei lavori e compileranno il questionario di valutazione/ apprendimento e il modulo di valutazione dell'evento.

13. Corso introduttivo al Medical English

Lunedì, 9, 16, 23, 30 ottobre 2006

Lunedì, 6, 13 novembre 2006

Ore 21.00 - 23.00

Sede

Sala Conferenze dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano
Via Lanzone, 31 - Milano

Coordinatore

Dott.ssa Carla Travagnin
Insegnante certificato dalla University of Cambridge
Seconda Lingua

Il corso è unico e si svolgerà in 6 serate.

I crediti ECM saranno rilasciati solo a coloro i quali prenderanno parte a tutti i 6 incontri.

• Il corso è un Corso avanzato di approccio ai pazienti in lingua inglese in modo corretto. • Presuppone il possesso di un buon livello di conoscenza della lingua. • È sperimentale. • Verrà successivamente ripetuto se troverà il consenso e il gradimento dei Colleghi. • Saranno accettate iscrizioni in ordine di data di ricezione fino al raggiungimento dei 30 posti disponibili. • Le iscrizioni eccedenti verranno tenute in considerazione per i Corsi di inglese in programma per il 2007. • Il Corso si rivolge a un numero massimo di 30 Medici con competenza dell'inglese a livello intermedio che consenta di seguire lezioni tenute in inglese. • Il livello di conoscenza sarà valutato da un test iniziale scritto e orale. • Il Corso sarà articolato in 6 lezioni di 2 ore ciascuna. • Considerata la durata del Corso e l'utenza a cui si rivolge, gli obiettivi grammaticali saranno sostituiti da obiettivi comunicativi e l'approccio al programma sarà strettamente comunicativo. • Per questo motivo sarà dato ampio spazio all'uso di cd, dvd, audiocassette, videocassette in inglese e alle simulazioni in inglese delle interazioni medico-paziente. • Dal momento che l'omogeneità della classe è un fattore chiave per il successo dell'apprendimento non saranno accettati nuovi partecipanti a Corso avviato. • **Il test iniziale di valutazione di livello per l'ammissione al Corso si terrà lunedì 25 settembre 2006 alle ore 21.00 presso la Sala Conferenze dell'Ordine.**

13

Corso introduttivo al Medical English

Lunedì 9-16-23-30 ottobre 2006 ▪ Lunedì 6-13 novembre 2006 ▪ ore 21.00-23.00
Sala Conferenze dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano
Via Lanzone, 31 - Milano

PROGRAMMA

Coordinatore

▪ Dott.ssa Carla Travagnin

Insegnante certificato dalla University of Cambridge - Seconda Lingua

Gli argomenti linguistici trattati durante gli incontri saranno:

1. Lunedì, 9 ottobre 2006

Introductions (presentarsi)

Il professionista apprenderà come presentarsi, presentare colleghi, descrivere la propria specialità e la struttura presso cui opera.

2. Lunedì, 16 ottobre 2006

Asking questions (fare domande)

Il professionista apprenderà a rivolgere domande a colleghi o informatori farmaceutici, chiedere informazioni su prodotti o servizi e comprenderne le risposte.

3. Lunedì, 23 ottobre 2006

Taking a history (anamnesi)

Illustrazione delle varie strutture linguistiche necessarie alla raccolta di informazioni sulla storia medica del paziente, simulazioni e ascolto di materiale originale in Inglese.

4. Lunedì, 30 ottobre 2006

Examining a patient (visita)

Illustrazione delle varie strutture linguistiche e formule necessarie allo svolgimento della visita. Il professionista apprenderà a dare le istruzioni necessarie al paziente durante la visita e a comprendere la descrizione dei sintomi.

5. Lunedì, 6 novembre 2006

Discussing a diagnosis (illustrare una diagnosi)

Il professionista apprenderà a illustrare la diagnosi al paziente, a comprenderne le domande e a fornire risposte.

6. Lunedì, 13 novembre 2006

Treatment (prescrizioni e cure)

Illustrazione delle strutture linguistiche e delle formule necessarie a prescrivere una terapia e dare istruzioni necessarie affinché questa sia seguita correttamente.

Le note dell'Ordine sulla bozza del piano socio sanitario regionale lombardo

9248/RA/gp
Milano, 31 maggio 2006

Egr. Dott. Alessandro Ce'
Assessore Sanità

Egr. Dott. Gian Carlo Abelli
Assessore Famiglia
e Solidarietà Sociale

Egr. Dott. Carlo Lucchina
Direttore Generale Sanità

Egr. Dott. Umberto Fazzone
Direttore Generale Famiglia
e Solidarietà Sociale

Egr. Dott. Pietro Macconi
Presidente III Commissione Sanità
e Assistenza


Loro Sedi

Come da Vostra gentile richiesta e facendo seguito alla nostra del 9/05/06, prot. n. 7957/RA/gp, questo Ordine ha elaborato alcune osservazioni alla Bozza del Piano Socio Sanitario Regionale 2006/2008.

Al contempo gentilmente richiediamo di essere ascoltati nel merito per una migliore esposizione delle osservazioni espresse dal Consiglio.

In attesa di presto leggerVi, è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

il Presidente
(Dott. Roberto Anzalone)



OSSERVAZIONI AL PSSR 2006/2008

1. Si intende sottolineare che l'adozione del "governo clinico" da parte della Regione si deve interpretare come strumento di carattere culturale. Linee guida e "percorsi terapeutici" e "budget" non possono in nessun modo diventare una sorta di binario obbligato entro cui si devono per forza muovere i terapeuti. Ne verrebbe ad essere tirato alla radice il rapporto medico-paziente e, in ultima analisi, la capacità di cura dell'intero sistema sanitario. Ogni medico deve comunque sempre essere libero di scegliere la condotta più idonea per il paziente che ha in cura. Infine, va notato che il necessario coinvolgimento dei Medici nel processo di governance del sistema non ci sembra individuato dalle articolazioni del PSSR.
2. Si sottolinea che, nella bozza di PSSR, manca assolutamente una strategia che tenda:
 - ✓ ad attuare una politica assicurativa che serva a ridurre il livello di conflittualità medico-paziente
 - ✓ ad arginare il fenomeno della medicina difensiva; in questo senso si ammette che l'eccessiva diffusione dei servizi di "second opinion" che potrebbero esporre il MMG a errori diagnostici e terapeutici e, in ultima analisi, peggiorare, invece che migliorare, l'assistenza fornita al cittadino
 - ✓ ad una politica di buona gestione della disoccupazione giovanile ad alta intellettualità, attualmente vissuta da strumenti inopportuni quali il pagamento a gettone, spesso a quote inferiori ai minimi ordinistici
 - ✓ ad evidenziare criticità e percorsi dell'assistenza odontoiatrica.
3. Per quanto riguarda la Formazione e la Ricerca, è necessaria una migliore integrazione tra figure istituzionali quali Università, Regione, e Ordini dei Medici e professionisti operanti nell'ambito delle Aziende Ospedaliere e territoriali. Risulterebbe in questo senso strategico il coinvolgimento dei MMG e dei PLS nell'area delle funzioni di comunicazione ai cittadini in genere, anche attraverso il potenziamento di quanto già viene effettuato nell'ambito degli studi dei Medici e dei Pediatri di Famiglia. Dovrà inoltre essere previsto che i MMG abbiano la possibilità di insegnare educazione sanitaria in ambito scolastico. Dovrà inoltre essere previsto un processo di corretta divulgazione scientifica che coinvolga tutti i professionisti medici.
4. La riorganizzazione della rete erogatrice di prestazioni con modelli innovativi non tiene conto di alcune considerazioni di base quali:
 - ✓ la necessità di ulteriori risorse per l'istituzione dell'"osservazione breve" di Pronto Soccorso, del "network di patologia", dei "118", dei "Low Care", dell'ampliamento dei servizi ambulatoriali
 - ✓ la necessità di coerenza di percorsi interazionali per ottenere la migliore assistenza al cittadino
 - ✓ la mancanza di una reale politica di valorizzazione delle risorse umane dei professionisti presenti all'interno del SSN
 - ✓ la mancanza di regolamentazioni regionali per i regimi brevi (Day Surgery e Week Surgery, Day Hospital)
 - ✓ la mancanza di una progettualità relativa all'istituzione di strutture di Low Care con personale dedicato, specializzato e specificamente preparato che assicuri una continuità di assistenza ai pazienti anche se con un carico inferiore rispetto a quello offerto dal ricovero ospedaliero che a domicilio sarebbe inadeguata per la complessità degli interventi o per problemi socio assistenziali
 - ✓ la non coerenza dei cosesvy hospital con la situazione geografica della nostra regione
 - ✓ la non espletazione del percorso assistenziale nella diagnosi precoce nell'ambito del network di patologia
 - ✓ l'istituzione di un processo culturale che sinergizzi gli attori dei processi innovativi sottolineando specificità e competenze necessarie per i livelli assistenziali
 - ✓ la mancanza di indicatori relativi al progresso delle sperimentazioni sui GCP, che sono previsti sul PSSR senza che vi sia una reale dimostrazione che questo processo apporti dei reali vantaggi ai pazienti o finanche solo di carattere economico. Oltretutto si rimane perplessi dal fatto che nel PSSR si affermi che alcune prestazioni di alto livello potrebbero essere concesse nell'ambito del GCP per il rischio di fare abbassare il livello delle prestazioni sanitarie rese al cittadino. Assolutamente di

1

3/2006 Luglio-Settembre

>> segue

Le note dell'Ordine sulla bozza del piano socio sanitario regionale lombardo



carattere antideontologico l'incentivare, come sembra vi sia nel PSSR, solo i MMG in gruppo a farsi carico, in alternativa alle strutture ospedaliere, delle cronità e cioè delle patologie proprie della medicina di famiglia. Sono invece da chiedere gli ambulatori per patologie che attingono alla MG all'interno delle strutture di II e III livello. Si concorda con il fatto che i MMG debbono garantire prestazioni "non di urgenza - emergenza". Si noti che la disponibilità del medico di famiglia 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 è senz'altro di apparente comodità per il paziente. Tuttavia è consuetudine non riflettere sul fatto che così il paziente perde la possibilità di intrattenere uno speciale rapporto con il SUO medico di famiglia battendo alle ortiche la peculiarità e la forza della medicina di famiglia italiana. Infatti il MMG non potrà essere presente continuamente in studio e, giocoforza, si dovranno realizzare turni tra medici che porteranno il paziente ad avere rapporto con la struttura e non più con il proprio medico. Si pone l'accento anche su due ulteriori fatti: 1. è presumibile che l'apertura 24 ore su 24 porterà ad un aumento dei costi e non ad una diminuzione, 2. non è affatto detto che l'apertura 24 ore su 24 porterà ad una diminuzione degli accessi al Pronto Soccorso, in quanto, per tutelarsi, i medici saranno di frequente spinti ad inviare i propri pazienti nelle strutture ospedaliere (e questo è tanto più vero se la struttura è addirittura nelle vicinanze di un Pronto-Soccorso). Infine, cosa che è più importante, la presenza di questi ambulatori sempre aperti potrà portare ad un ritardo nella diagnosi di gravi patologie e, in ultima analisi, ad assistere meno bene i cittadini lombardi.

5.1 Il Sistema Informativo Socio-Sanitario NON PUO' ESSERE RESO OBBLIGATORIO NELL'ATTIVITA' ROUTINARIA DI TUTTI GLI OPERATORI SANITARI LOMBARDE. Si osserva, tra l'altro, che i problemi relativi alla privacy dei pazienti non sono ancora stati risolti e il Garante non ha ancora espresso parere favorevole relativamente al SISS.

5.2 Si osserva che la diffusione delle linee guida e il controllo dell'applicazione delle stesse NON PUO' E NON DEVE ESSERE OPERATO ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DEL SISS. Questo aprirebbe ad amare forme indebiti di controllo degli operatori sanitari. I medici non sarebbero più liberi di curare in scienza e coscienza i propri pazienti e, di fatto, l'assistenza verrebbe livellata e standardizzata al basso.

5.3 L'uso di un call center regionale crea l'incongruenza fra obiettivi, aspettative e scelte gestionali. Dobbiamo scegliere se, avere professionisti preparati o professionisti anestetici. Nell'ambito del PSSR, sembrerebbe che uno valga l'altro; di fatto il call center sceglie solo in base al primo disponibile al più vicino a casa. Dobbiamo salvaguardare la libertà di scelta del cittadino, sia quando desidera scegliere l'erogatore su indicatori logistici sia quando desidera effettuare la scelta su priorità dettate da principi di alleanza terapeutica e fornire anche in questo caso una metodologia rapida di selezione del centro.

6. Il Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è attualmente largamente sottodimensionato rispetto a quanto prevede la Convenzione Nazionale. Il MMG non sono incentivati adeguatamente e non hanno una formazione specifica, che invece andrà attuata al più presto, in collaborazione con gli Ordini Professionali e i Dipartimenti di Emergenza. Per evitare un eccessivo *over-voer* e sviluppare la professionalità di questi operatori, sarebbe opportuno favorire i medici residenti nel territorio della regione lombarda.

7. Nell'ambito del "sistema-infantile" il privilegio deve essere dato all'alleanza terapeutica garantendo processi di divulgazione culturale e di rapporto interattivo medico-paziente che potrebbero minimizzare il vissuto negativo degli *outcome* negativi che, per la delicatezza del settore, hanno un importante vissuto emotivo. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'applicazione completa della 194/78 attuando anche tutte le fasi di prevenzione dell'evento. Dovrà quindi essere effettuata un'attenta valutazione delle risorse umane necessarie per un corretto funzionamento del sistema.

8. Va introdotto un sistema di monitoraggio e controllo, con la collaborazione degli Ordini professionali, dei MMG e di tutti i professionisti medici che prescrivono assistenza farmaceutica e specialistica molto al di sotto della media prescrittiva.

Sintesi verbali riunioni Consigli dell'Ordine

3° Verbale seduta di Consiglio, 27-2-2006

Presenti i Consiglieri, Dottori: Leandro Aletti, Salvatore Giuseppe Altomare, Roberto Anzalone, Prof. Angiolino Bigoni, Valerio Brucoli, Marcello Costa Angeli, Dino Dini, Ugo Garbarini, Roberto Marco Gatto, Dalla Patrizia Greco, Daniela Massari, Massimo Parise, Giordano Pietro Pochintesta, Piero Rossi, Roberto Carlo Rossi, Ugo Giovanni Tamborini.

Assenti i Consiglieri, Dottori: Matteo Bonzini, Luigi Paglia.

Presenti i Revisori dei Conti, Dottori: Claudia Mirella Bertoglio (Supplente), Mauro Martini.

Assenti i Revisori dei Conti, Dottori: Maria Brasioli, Paola Pifarotti.

Presiede il Presidente, Dottor: Roberto Anzalone.

Segretario, Dottor: Piero Rossi.

Ordine del giorno

■ Approvazione Verbali

■ Comunicazioni del Presidente:

- Editoriale del Presidente
Documento programmatico dell'Ordine
- Nota dell'Avv. Mattia Pascale
- Nota della Regione Lombardia del 13/2/2006
Nomina rappresentante dell'Ordine nel CTS Medicina Complementare
- Relazione Dott. Ugo Tamborini su riunione CUP del 6/2/2006
- Ulteriore nomina di componenti esterni nelle Commissioni dell'Ordine
- Costituzione Osservatorio comportamento deontologico tra Collegli
- Riunione Ordine INPS
- Richieste di patrocinio all'Ordine per manifestazioni e iniziative culturali

■ Aggiornamento professionale dell'Ordine

■ Questioni amministrative

- Approvazione parcelle, fatture etc.
- Acquisto materiale HW e SW per Server
- Rinnovo canone di manutenzione protocollo informatico
- Servizio Posta Elettronica Certificata
- Aggiornamento del personale in materia informatica
- Modifiche gestione protocollo informatico
- Polizza assicurativa uffici
- Servizio CNC recupero quote annuali
- Ratifica impegni di spesa
- Indennità di trasferta Consiglieri
- Autorizzazione trasferta Dott. Valerio Brucoli
- Sgravio quote

■ Varie ed eventuali

- Nota 27/2/2006 Lega Italiana per la lotta contro i tumori

- Acquisizione cittadinanza italiana D.ssa Arendar Iryna
- Acquisizione cittadinanza italiana e variazione nome
Dott. Gorelov Gheorghij
- Acquisizione cittadinanza italiana Dott. Riviero Ortiz Higo Jacinto
- Diniego trasferimento all'OMCeO di Trapani Dott. Corrao Vito

■ Elenco dei Medici Psicoterapeuti

■ Albo dei Medici Chirurghi

■ Albo degli Odontoiatri

Il Presidente preso atto che il Consiglio può validamente deliberare - a norma dell'art. 30 del D.P.R. 5/4/1950 n.221 - pone in esame gli argomenti elencati all'Ordine del Giorno.

Approvazione verbali

Viene letto e approvato il verbale di Consiglio del 10/1/2006.

Comunicazioni del Presidente

■ Editoriale del Presidente

Documento programmatico dell'Ordine

Il Presidente legge al Consiglio il documento programmatico predisposto dall'Ordine che sancisce la linea politica di Milano per le prossime elezioni del Comitato Centrale della FNOMCeO. Il Consiglio approva e dà mandato al Presidente di inviarlo alla FNOMCeO e di pubblicarlo sul Sito internet dell'Ordine. (*allegato n. 1*). Il Consiglio delibera di pubblicare sul Sito internet dell'Ordine un articolo sul problema delle annotazioni in campo odontoiatrico.

■ Nota dell'avvocato Mattia Pascale del 7/2/2006

Il Consiglio, vista la nota del 7/2/2006 dell'avv. Mattia Pascale (ex consulente legale dell'Ordine), sentito l'avv. Enrico Pennasilico, dà mandato al Presidente di inviare la risposta allegata (*allegato n. 2*).

■ Nota della Regione Lombardia del 13/2/2006

Nomina rappresentante Ordine nel Comitato tecnico Scientifico per la Medicina Complementare

Il Consiglio, vista la nota del 13/2/2006 della Regione Lombardia, nomina il Dott. Roberto Gatto quale rappresentante dell'Ordine nel CTS per la Medicina complementare, nonchè il Dott. Augusto Cavallero quale proprio esperto.

■ Relazione del Dott. Ugo Tamborini su riunione CUP del 6/2/2006

Il Dott. Tamborini legge ai Collegli la relazione da lui approntata sulle riunioni CUP provinciale e CUP Regionale del 6/2/2006. Sullo statuto allegato alla relazione e sulla sua approvazione da parte dell'Ordine di Milano, il Consiglio si riserva ogni decisione e rinvia a nuova seduta.

■ Ulteriore nomina di componenti esterni nelle Commissioni dell'Ordine

Il Consiglio procede alla nomina di altri componenti esterni nelle Commissioni dell'Ordine: pertanto la composizione di dette Commissioni risulta come da allegato (*allegato n. 3*) Inoltre il Consiglio approva il Regolamento delle Commissioni interne (*allegato n. 4*).

■ Costituzione Osservatorio

Il Consiglio, su proposta del Dott. Piero Rossi, delibera la istituzione di un Os-

3/2006 Luglio-Settembre

servatorio per migliorare il comportamento deontologico tra Colleghi in merito a richieste, proposte e prescrizioni e vengono nominati i colleghi Piero Rosi, Ugo Tamborini e Daniela Massari quali componenti interni. Viene rinviata alla prossima riunione di Consiglio la nomina degli altri componenti esterni.

■ Riunione Ordine - INPS

Il Segretario relaziona sull'incontro avuto con i rappresentanti INPS sul problema dei medici fiscali INPS. Alla riunione ha partecipato anche la Dott.ssa Brasoli.

■ Richieste di patrocinio all'Ordine per manifestazioni e iniziative culturali (Delibera n. 1)

Il Consiglio esamina le sottoelencate richieste tendenti ad ottenere il patrocinio dell'Ordine per Congressi Convegni ed iniziative culturali delibera di concedere il proprio patrocinio alle seguenti manifestazioni:

- IV Simposio di Ecocardiografia Chirurgica promosso dalla Apricot srl per conto del Prof. Vincenzo Montericchio dell'Ospedale Policlinico di San Donato Milanese con richiesta del 15 febbraio 2006 per i giorni 18, 19 e 20 maggio p.v.;
- VIII Congresso Nazionale di Oncologia Medica promosso dalla Intermedia srl per conto dei Presidenti AIOM i Dottori: Emilio Bajetta, Sandro Barni, Roberto Labanca e Alberto Scanni con richiesta del 6 febbraio 2006 per i giorni dal 18 al 21 novembre 2006;
- XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Diabetologia promosso dalla COGEST M.&C. per conto del Dott. Antonio E. Pontiroli Presidente SID con richiesta del 22 febbraio 2006 per i giorni dal 17 al 20 maggio p.v.;
- Convegno "il tumore al polmone" promosso dal Ministero dell'Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza Centro Sanitario Polifunzionale, a nome della Dott.ssa Paola Formilli Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato, con richiesta del 23 febbraio 2006 per il 17 maggio p.v.;
- Corso di aggiornamento in argomenti Cardiologici per i Medici di Medicina Generale promosso dall'Ospedale di Niguarda Cà Granda per conto del Dott. Aldo Sachero con richiesta del 27 febbraio 2006 per i giorni 18 maggio, 8 giugno, 9 novembre e 16 novembre p.v.;
- VII Congresso Nazionale della Società Italiana di Nutrizione Pediatrica promosso dall'Ospedale San Paolo di Milano a nome del Direttore del Dipartimento Materno Infantile Prof. Marcello Giovannini con richiesta del 21 febbraio 2006 per i giorni dal 23 al 25 novembre p.v.;
- Corso di Aggiornamento Professionale "il farmaco e il laboratorio clinico" promosso dal Segretario AlPaCMeM-Lombardia Prof. Vito De Gennaro Colonna con richiesta del 6 febbraio 2006 per il 12 maggio p.v.;
- Convegno "pianeta donna: peculiarità dell'approccio clinico e terapeutico" promosso dal Pio Albergo Trivulzio a nome della Dott.ssa Maria Benvenuto con richiesta del 1° febbraio 2006 per il 22 aprile p.v.;
- Convegno "le malattie metaboliche dell'osso nella pratica clinica: voce agli specialisti" promosso dagli Istituti Milanesi Martinitt Stelline per conto del Dott. Massimo Monti con richiesta dell'8 febbraio 2006 per il 6 maggio p.v.;
- Convegno "Medici di Base e Medici del Lavoro: i rapporti possibili" promosso dall'Ospedale di Garbagnate Milanese (U.O di Medicina del Lavoro) per conto del Dott. Giovanni Tangredi con richiesta del 2 febbraio 2006 per l'11 marzo p.v.;
- Corso di Aggiornamento "Approccio multidisciplinare del carcinoma della tiroide" promosso dall'Istituto Nazionale dei Tumori per conto del Dott. Emilio Bombardieri, Direttore della Divisione di Medicina Nucleare con richiesta del 6 febbraio 2006 per il 13 maggio p.v.;
- I° Congresso Nazionale promosso da Euroclusion Italia per conto del Presidente Dott. Marco Redana con richiesta del 23 febbraio 2006 per i giorni 28, 29 e 30 settembre p.v.;
- 42° Congresso Nazionale promosso dalla SIRM per conto del Presidente Dott. Paolo Cortivo con richiesta del 23 febbraio 2006 per i giorni dal 23 al 27 giugno p.v.;
- Convegno "2nd C.U.R.A. - Castellanza Update in regional Anesthesia" promosso dall'Istituto Mater Domini per conto del Dott. Luciano Angelici con richiesta del 13 febbraio 2006 per i giorni 26 e 27 maggio p.v.;
- Corso di formazione in Agopuntura promosso dall'ALMA per conto del Presidente Dott. Carlo Moiraghi con richiesta del 6 febbraio 2006 per l'anno Accademico 2006-2007;
- Serate di Aggiornamento in Patologia e Medicina Orale promosso dall'Istituto di Clinica Odontoiatrica e Stomatologica per conto del Dott. Roberto Marino con richiesta del 14 febbraio 2006 per il periodo dal 17 gennaio al 12 dicembre 2006.

Aggiornamento professionale dell'Ordine

Viene approvata la realizzazione di n. 3 manifestazioni con le relative spese.

- "Successo ed estetica in Implantologia" 10-06-2006 - € 6.517,00;
- "La malattia diverticolare del colon: fino a quando è di interesse medico? Clinica, diagnosi e terapia" 17-06-2006 - € 6.965,00
- "La collaborazione fra specialista e Medico di Medicina Generale in urologia" - 24-06-2006 - € 6.953,00

Questioni amministrative

- Approvazione parcelle, fatture etc. (Delibera n.2 - All. n.5);
- Acquisto materiale HW e SW per server (Delibera n.3 - All. n.6);
- Rinnovo canone di manutenzione protocollo informatico (Delibera n.4 - All. n.7);
- Servizio Posta Elettronica Certificata (Delibera n.5 - All. n.8);
- Aggiornamento del personale in materia informatica (Delibera n.6 - All. n.9)
- Modifiche di gestione del protocollo informatico (Delibera n.7 - All. n.10);
- Polizza assicurativa uffici (Delibera n.8 - All. n.11);
- Servizio CNC per recupero somme insolute quote annuali (Delibera n.9 - All. n.12);
- Ratifica impegni di spesa (Delibera n.10 - All. n.13);
- Indennità di trasferta ai Consiglieri (Delibera n.11 - All. n.14);
- Autorizzazione trasferta per il Dott. Valerio Bruccoli: Il Consiglio autorizza il Dott. Valerio Bruccoli alle seguenti trasferte:
 - a. Giornate Iripine di Endodonzia (10 e 11 marzo 2006)
 - b. Incontro con la CAO nazionale (3 marzo 2006);
- Sgravio quote a seguito di decesso, rinuncia iscrizione al 31/12/2005 e trasferimenti: Il Consiglio delibera e approva l'allegato elenco di sgravio quote ordinarie nei confronti di iscritti deceduti, rinuncia all'iscrizione entro il 31/12/2005 e trasferimento ad altro Ordine (Delibera n.12 - All. n.15).

Varie ed eventuali

■ Nota del 27/2/2006 della Lega Italiana per la lotta contro i tumori

Il Consiglio, vista la nota del 27/2/2006 della Lega Italiana per la lotta contro i tumori con richiesta di poter trovare ospitalità presso il sito internet dell'Ordine per promuovere un raccordo di collaborazione con tutti i medici di base al fine di potenziare la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce, approva tale richiesta.

■ Acquisizione di cittadinanza italiana da parte della Dott.ssa ARENDAR Iryna (Delibera n°13)

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 27 Febbraio 2006:

- vista la segnalazione da parte dell'interessata e preso atto dell'acquisita cittadinanza italiana da parte della Dott.ssa ARENDAR Iryna - nata a Vilejka (Bielorussia) il 21/8/1967, con numero di codice fiscale RND RYN 67M61 Z139V,

DELIBERA

e dà mandato alla Segreteria di effettuare la relativa modifica all'Albo dei Medici Chirurghi di Milano in cui la Dottoressa è iscritta dal 20/9/2004 al n° 39208 di posizione.

■ Acquisizione di cittadinanza italiana e variazione del nome da parte del Dott. GORELOV Gheorghij (Delibera n°14)

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 27 Febbraio 2006:

- vista la segnalazione da parte dell'interessato e preso atto dell'acquisita cittadinanza italiana e della variazione del nome da parte del Dott. GORELOV Gheorghij - nato a Leopoli (Urss) il 9/2/1963, con numero di codice fiscale GRL GRG 63B09 Z135G,

DELIBERA

e dà mandato alla Segreteria di effettuare le relative modifiche all'Albo dei Medici Chirurghi di Milano in cui il Sanitario è iscritto dal 10/3/1997 al n° 34835 di posizione.

■ Acquisizione di cittadinanza italiana da parte del Dott. RIVERO ORTIZ Hugo Jacinto (Delibera n°15)

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 27 Febbraio 2006:

- vista la segnalazione da parte dell'interessato e preso atto dell'acquisita cittadinanza italiana da parte del Dott. RIVERO ORTIZ Hugo Jacinto - nato a Santa Cruz (Bolivia) il 11/9/1968, con numero di codice fiscale RVR HJC 68P11 Z601E,

DELIBERA

e dà mandato alla Segreteria di effettuare la relativa modifica all'Albo dei Medici Chirurghi di Milano in cui il Sanitario è iscritto dal 7/2/2000 al n° 36486 di posizione.

■ Diniego trasferimento di iscrizione dall'OMCeO di Trapani del Dott. CORRAO Vito (Delibera n°16)

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 27 Febbraio 2006:

- viste le domande all'Albo Medici Chirurghi ed all'Albo degli Odontoiatri presentate in data 9/1/2006 dal Dott. CORRAO Vito per trasferimento dall'OMCeO di Trapani;
- esaminato l'art. 10 comma 2 del DPR. 5/4/1950 n. 221 che cita: "non è ammesso il trasferimento dell'iscrizione per il Sanitario che si

trovi sottoposto a procedimento penale o a procedimento per l'applicazione di una misura di sicurezza, o a procedimento disciplinare, o che sia sospeso dall'esercizio della professione",

DELIBERA

di non concedere al Dott. CORRAO Vito l'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo Odontoiatri di Milano, ai sensi del citato art. 10 comma 2, per pendenza di procedimento penale n.2299/99 come da comunicazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano del 27/02/2006.

Elenco dei medici Psicoterapeuti

■ Iscrizioni (Delibera n°18)

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 27 Febbraio 2006:

- visti gli articoli 3 e 35 della Legge 18/12/1989 n° 56, concernente l'esercizio dell'attività psicoterapeutica per i Sanitari iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano e la conseguente propria delibera di Consiglio del 21/2/1990;
- visto l'articolo 1, comma 2°, della Legge 14/1/1999 n° 4 e quanto deciso in merito dal Consiglio in data 22/3/18999 (vedere il punto 5° nella voce 'Comunicazioni del Presidente');
- viste le istanze presentate dal Prof. INGHILLERI DI VILLADAURO Paolo Maria, il relativo titolo di Specializzazione e i requisiti, in atti agli Uffici Ordinistici, tendenti ad ottenere l'iscrizione nell'Elenco Psicoterapeuti dell'Ordine di Milano;
- vista la propria delibera di Consiglio del 1°/3/2004 (n. 2°/5) e accertata la regolarità della procedura,

DELIBERA

l'iscrizione del Prof. INGHILLERI DI VILLADAURO Paolo Maria nell'Elenco Psicoterapeuti.

Albo dei Medici Chirurghi

■ Iscrizione all'Albo Medici della Dott.ssa MEHLMAUER Natalja (Cittadina Austriaca/CEE) con titoli accademici europei (Delibera n°18)

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in sede in data 27 Febbraio 2006:

- viste la domanda di iscrizione della Dott.sse MEHLMAUER Natalja (Cittadina Austriaca/CEE);
- visto il Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 e relativo Regolamento;
- visto il Decreto Legislativo 17/8/1999 n° 368;
- esaminati e ritenuti validi i documenti di rito presentati,

DELIBERA

l'iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano della Dott.ssa MEHLMAUER Natalja (Cittadina Austriaca/CEE) al n° 39807 di posizione.

■ Iscrizioni all'Albo Medici Chirurghi (Delibera n°19)

Il Consiglio visti gli articoli 4 e 8 del regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221 per l'esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per l'iscrizione all'Albo Professionale, viste le domande e la relativa documentazione presentata dai Sanitari ed accertata la sussistenza delle condizioni richieste, all'unanimità delibera le iscrizioni all'Albo dei Medici Chirurghi di Milano di n° 192 Dottori riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n° 16*).

Il Consiglio, visto l'articolo 10 del Regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221

3/2006 Luglio-Settembre

per l'esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per l'iscrizione all'Albo Professionale di provenienti da altro Ordine, vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera le iscrizioni all'Albo dei Medici Chirurghi di Milano "per provenienza da altro Ordine" dei seguenti Dottori, riportati in ordine alfabetico con numero di iscrizione al Ordine di provenienza: EVALLI Giovanni 39804 da Varese, LANDONI Giovanni Guglielmo 39805 da Bergamo, MORRA Enrica 39803 da Pavia, TIBERI Ilaria 39806 da Roma.

■ Revoche di annotazioni in campo odontoiatrico (Delibera n°20)

Il Consiglio, vista la circolare n° 76 del 27/6/1989 della FNOMCeO relativa alla speciale annotazione in campo odontoiatrico per i Medici "Specialisti" - ai sensi dell'articolo 5 della Legge 24/7/1985 n° 409 - e l'annotazione per i Medici "non specialisti", legittimati all'esercizio dell'odontoiatria - ai sensi della decisione n° 8 del 18/3/1989 della Commissione Centrale per Esercenti le Professioni Sanitarie - viste le delibere di Consiglio del 25/10/1989 (n. X°/2) e del 20/12/1989 (n° XII/1), vista la comunicazione n. 100 del 13/10/04 e l'ulteriore comunicazione n. 93 del 15/12/05 della Fnomceo, viste le relative richieste con la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera per i sotto elencati Sanitari:

- le revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "Specialisti" di n° 27 Dottori riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n° 17*);
- le revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "non Specialisti" di n° 60 Dottori riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n° 17*).

■ Revoche di annotazioni in campo odontoiatrico a favore della doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri (Delibera n°21)

Il Consiglio, vista la circolare n° 76 del 27/6/1989 della FNOMCeO relativa alla speciale annotazione in campo odontoiatrico per i Medici "Specialisti" - ai sensi dell'articolo 5 della Legge 24/7/1985 n° 409 - e l'annotazione per i Medici "non specialisti", legittimati all'esercizio dell'odontoiatria - ai sensi della decisione n° 8 del 18/3/1989 della Commissione Centrale per Esercenti le Professioni Sanitarie - viste le delibere di Consiglio del 25/10/1989 (n. X°/2) e del 20/12/1989 (n° XII/1), vista la comunicazione n. 100 del 13/10/04 e l'ulteriore comunicazione n. 93 del 15/12/05 della Fnomceo, viste le relative richieste con la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera per i sotto elencati Sanitari:

- le revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "Specialisti" di n° 209 Dottori, a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n° 18*);
- le revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "non Specialisti" di n° 206 Dottori, a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n° 18*).

■ Cancellazioni all'Albo Medici Chirurghi (Delibera n° 22)

Il Consiglio, visto l'articolo 10 del Regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221 per la esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per la cancellazione dall'Albo Professionale per trasferimento ad altro Ordine, vista la documentazione presentata dai sottoelencati Sanitari e accertata la

regolarità della procedura, delibera la cancellazione dall'Albo dei Medici Chirurghi di Milano "per trasferimento a altro Ordine" dei Dottori riportati in ordine alfabetico e Ordine di trasferimento: COLOMBO Davide Luigi per Como, CUCCIATI Lorenzo per Lodi, FERRETTI Enrica per Torino, RICCI Pietro Marco Cesare per Alessandria, SALVATONI Alessandra per Lodi, SEMINO Paola per Bergamo.

Il Consiglio, visto l'articolo 11 del Regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221 per la esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 (lettera d), vista la domanda di rinuncia alla iscrizione all'Albo Professionale presentata dall' interessato ed accertata la regolarità della procedura, delibera la cancellazione dall'Albo dei Medici Chirurghi di Milano, "per rinuncia all'iscrizione", del Dott. MAZZUCCHI Silvano n. 19247 di posizione. Il Consiglio, venuto a conoscenza che alcuni iscritti sono "deceduti", delibera la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano dei Dottori riportati in ordine alfabetico con anno di nascita e di morte: AMOROSO Salvatore Giuseppe (1934-2002), BANFI Alberto (1926-2005), BIANCHI Piergildo (1920-2006), BRUSEGANI Gian Simone (1924-2005), CASSANO Giovanni Battista (1944-2006), CONFALONIERI Antonio (1920-2004), CORSO Francesco (1925-2005), MIGLIAVACCA Italo (1917-2006), MIRANDA Aldo (1925-2006), MOTTA Alberto (1945-2006), NATRELLA Alberto (1927-2006), NICORA Ettore (1924-2006), PRESTI-NONI Franca (1927-2006), SGRO' Vincenzo (1958-2006).

■ Conferma per trasferimento all'Albo Medici dell'OMCeO di Bergamo DELLA Dott.ssa SEMINO Paola (Delibera n.23)

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in sede in data 27 Febbraio 2006:

- visto l'articolo 10 del Regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221 per la esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano per il trasferimento della Dott.ssa SEMINO Paola ad altra residenza;
- esaminata la lettera dell' Ordine di Bergamo con richiesta di verifica dei relativi dati,

DELIBERA

di confermare il trasferimento all'OMCeO di Bergamo della Dott.ssa SEMINO Paola.

Albo degli Odontoiatri

■ Iscrizioni all'Albo degli Odontoiatri del Dott. AMMASSARI Antonio Giulio (Delibera n°24)

Il Consiglio dell' Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in sede in data 27 Febbraio 2006:

- visto l'articolo 4 della Legge 24/7/1985 n° 409 per l'iscrizione all'Albo Professionale degli Odontoiatri;
- vista la documentazione presentata dall'interessato ed accertata la regolarità della procedura,

DELIBERA

l'iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Milano del Dott. AMMASSARI Antonio Giulio al n. 3922 di posizione.

■ Doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri (Delibera n°25)

Il Consiglio, vista la circolare della Federazione Nazionale degli Ordini n° 76 del 27/6/1989 - concernente la doppia iscrizione all'Albo Professionale degli Odontoiatri "in applicazione alla Legge 24/7/1985 n° 409 ed anche alla luce della sentenza n° 100 del 22/2/1989 della Corte Costituzionale (depositata il 9/3/1989) e della decisione del 18/3/1989 n° 8 del-

la Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie* - vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera le doppie iscrizioni all'Albo degli Odontoiatri di Milano di n° 416 Dottori riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n°19*).

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 27 Febbraio 2006 alle ore 21.15, termina alle ore 0.30.

4° Verbale seduta di Consiglio, 3-4-2006

Presenti i Consiglieri, Dottori: Leandro Aletti, Salvatore Giuseppe Altomare, Roberto Anzalone, Prof. Angiolino Bigoni, Matteo Bonzini, Valerio Brucoli, Marcello Costa Angeli, Ugo Garbarini, Roberto Marco Gatto, Dalla Patrizia Greco, Daniela Massari, Luigi Paglia, Giordano Pietro Pochintesta, Piero Rossi, Roberto Carlo Rossi, Ugo Giovanni Tamborini.

Assenti i Consiglieri, Dottori: Dino Dini, Massimo Parisi.

Presenti i Revisori dei Conti, Dottori: Claudia Mirella Bertoglio (Supplente), Maria Brasioli, Mauro Martini.

Assente il Revisore dei Conti, Dottoressa: Paola Pifarotti.

Presiede il Presidente, Dottor: Roberto Anzalone.

Segretario, Dottor: Piero Rossi.

Ordine del giorno

■ Approvazione Verbali

■ Comunicazioni del Presidente:

- Incontro con il Ministro Letizia Moratti
- Elezioni Comitato Centrale FNOMCeO
- Ratifica richiesta ammissione alla Consulta Regionale degli Ordini e Collegi
- Nota dell'Ordine sulle Scuole di Specializzazione
- Ricorso al TAR Lazio del Dott. Corrado Radice: partecipazione sessioni malati per odontoiatria
- Commissioni interne dell'Ordine
- Osservatorio Medico
- Commissione su Associazioni Mediche
- Relazione del Dott. Piero Rossi su Esami di Stato
- Approvazione e ratifica aggiornamento D.P.S.
- Richieste di patrocinio all'Ordine per manifestazioni e iniziative culturali

■ Aggiornamento professionale dell'Ordine

- La prevenzione in Andrologia
- Attualità in tema di gammopatie monoclonali

■ Questioni amministrative

- Approvazione parcelle, fatture etc
- Rendiconto trimestrale finanziario
- Ratifica impegni di spesa
- Approvazione spese piccola cassa
- Concessione appalto impresa di pulizia per uffici ordinistici
- Approvazione trasferta ai Consiglieri
- Approvazione trasferte trimestrali ai Consiglieri
- Arredo terrazzi e manutenzione periodica
- Servizio manutenzione periodica impianti elettrici e condizionatori

■ Varie ed eventuali

- Nomina Terzo Arbitro
- Acquisizione cittadinanza italiana Dott. Djordje Pantazis

■ Elenco dei Medici Psicoterapeuti

■ Albo dei Medici Chirurghi

■ Albo degli Odontoiatri

Il Presidente preso atto che il Consiglio può validamente deliberare - a norma dell'art. 30 del D.P.R. 5/4/1950 n.221 - pone in esame gli argomenti elencati all'Ordine del Giorno.

Approvazione verbali

Viene letto e approvato il verbale di Consiglio del 31/1/2006.

Comunicazioni del Presidente

■ Incontro con il Ministro Letizia Moratti

Il Presidente comunica che Mercoledì 12/4 alle ore 15,30 è stato fissato un incontro con il Ministro dell'istruzione On. Letizia Moratti per discutere problemi di natura medica. Invita i Collegi a partecipare all'incontro.

■ Elezioni Comitato Centrale FNOMCeO

Il Presidente comunica che, a seguito delle elezioni tenute a Roma per il rinnovo del Comitato Centrale FNOMCeO per il triennio 2006-2008 è stato eletto insieme al Dott. Valerio Brucoli, Presidente della Commissione Odontoiatri, e a ben altri 3 Presidenti di Ordine della Lombardia.

■ Ratifica richiesta ammissione alla Consulta Regionale degli Ordini e Collegi

Il Consiglio ratifica la nota inviata dal Presidente dell'Ordine alla Regione Lombardia con richiesta di ammissione dell'Ordine professionale alla Consulta Regionale degli Ordini, Collegi e Associazioni Professionali di cui alla Legge Regionale 14/4/2004 n. 7.

■ Nota dell'Ordine sulle Scuole di Specializzazione

Su proposta del Dott. Bonzini, il Consiglio delibera di inviare una nota al Ministero della Salute, Istruzione, Università e Presidenti di Ordine sul problema del ritardo di pubblicazione dei Bandi di Concorso di ammissione alle Scuole di Specializzazione (*Allegato n. 1*).

■ Ricorso al TAR Lazio del Dott. Corrado Radice

Partecipazione sessioni malati per odontoiatria: Il Consiglio prende atto del ricorso presentato al TAR Lazio dal Dott. Corrado Radice atto ad ottenere la sua partecipazione alla sessione malati per l'iscrizione all'Albo Odontoiatri.

■ Commissioni interne dell'Ordine

Il Consiglio procede alla nomina dei seguenti sanitari nelle Commissioni interne dell'Ordine.

- Commissione "Responsabilità Professionale Medica e Odontoiatrica" - Dott. Mario Mantovani, Dott. Fabrizio Villani, Dott. Ruben Oddenino.
- Commissione "ENPAM-ONAOSI" - Dott.ssa Laura Giavardi.
- Commissione "Problemi Sociali" - Dott. Luigi Menozzi.
- Commissione per la costituzione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e Brianza - Dott. Pier Luigi Cambini.

3/2006 Luglio-Settembre

Il Consiglio prende atto delle seguenti dimissioni, presentate da sanitari, nelle rispettive Commissioni:

- **Commissione "Giovani Medici"** - Dott. Riccardo Lowi, Dott. Marco Biscaro, Dott.ssa Lucia teresa Pintor.
- **Commissione "Problemi sociali"** - Dott. Ercole Romagnoli
- **Commissione "Problemi della Professione Odontoiatrica"** - Dott. Ercole Romagnoli

■ Osservatorio Medico

Il Consiglio, in merito alla costituzione dell'Osservatorio medico, su proposta del Segretario, dà mandato al Presidente di inviare agli Enti individuati (*Allegato n. 2*) la richiesta di nomina di proprio rappresentanti. Il Consiglio, inoltre nomina quali membri interni dell'Osservatorio, oltre al Dott. Piero Rossi (Coordinatore) anche i Colleghi Daniela Massari, Paola Pifarotti, Roberto Carlo Rossi, Giovanni Tamborini.

■ Commissione su Associazioni Mediche

Il Consiglio, su proposta del Segretario, dà mandato al Presidente di richiedere alle Associazioni individuate (*Allegato n. 3*) la nomina di un rappresentante dell'Associazione che farà parte della Commissione Associazioni Mediche.

■ Relazione del Dott. Piero Rossi su Esami di Stato

Il Dott. Piero Rossi comunica di aver partecipato alla 1° riunione della Commissione per gli Esami di Stato.

■ Approvazione e ratifica aggiornamento D.P.S.

Il Consiglio procede all'approvazione e ratifica dell'aggiornamento al Documento Programmatico di sicurezza proposto dal Dott. Giuseppe Palumbo in data 30/3/2006. (*Allegato n. 4*).

■ Richieste di patrocinio all'Ordine per manifestazioni e iniziative culturali (Delibera n° 1)

Il Consiglio esamina le sottolencate richieste tendenti ad ottenere il patrocinio dell'Ordine per Congressi, Convegni e iniziative culturali delibera di concedere il proprio patrocinio alle seguenti manifestazioni:

- XIII Corso di Formazione e Perfezionamento in Ipnosi promosso dalla Società Italiana di Ipnosi per conto del Professor Giuseppe De Benedittis con richiesta del 27 marzo 2006 per il periodo compreso tra ottobre 2006 e gennaio 2007;
- Corso Chirurgico Internazionale "Il Colpocele Posteriore: nuovi concetti di fisiopatologia per un vecchio problema: che fare?" Promosso dalla MED's Congressi Srl per conto del Professor Rodolfo Milani e del Dottor Marco Soligo con richiesta del 29 marzo 2006 per il 29 e 30 giugno 2006;
- Convegno SIE LOMBARDIA "Il Deficit di ormone della crescita" promosso dalla DueCi Promotion s.r.l. per conto dell'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano e dell'Ospedale San Luca IRCCS Istituto Auxologico Italiano con richiesta del 7 marzo 2006 per il giorno 17 giugno 2006;
- Congresso Internazionale di Medicina Anti-Aging promosso da Agorà per conto del Dottor Alberto Massirone con richiesta del 30 marzo 2006 per il 20 maggio 2006;
- Corsi di Formazione per medici e psicologi promosso dall'Istituto di Psicologia Clinica Rocca-Stendoro per conto della Dottoressa Silvia Gotti per l'anno accademico 2005/2006;

- Due Iniziative in campo odontoiatrico: Protesi Sociale e Iniziativa di prevenzione nelle scuole promosse dall'Azienda Ospedaliera San Gerardo per conto del Dottor Ambrogio Bertoglio con richiesta del 28 febbraio 2006 (non è specificata la data delle manifestazioni);
- Corso di Medicina delle Migrazioni promosso dall'Opera San Francesco per i poveri per conto del Professor Mario Bergonzi con richiesta del 27 febbraio 2006 per i giorni: 5-6 maggio, 19-20 maggio e 9-10 giugno 2006;
- Congresso Regionale ACOI: Il chirurgo lombardo tra etica e rischio promosso dall'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani per conto del Dottor Mauro Longoni con richiesta del 6 marzo 2006 per il 17 giugno 2006;
- Corso di aggiornamento: l'utilizzo dei mezzi di contrasto nella ecografia del fegato promosso dall'Azienda Ospedaliera di Vimercate per conto della Dottoressa Maria Franca Meloni con richiesta del 15 marzo 2006 per il 6 maggio 2006;

Il Consiglio dell'Ordine non ha concesso il patrocinio alla seguente manifestazione:

- Ciclo di conferenze ed incontri per comprendere la malattia e progettare la salute promosso dal Circolo Ufficiali dell'Esercito per conto del Dottor Carlo A. Cappellini con richiesta del 3 aprile per il 6 aprile 2006.

Aggiornamento professionale dell'Ordine

Viene approvata la realizzazione di n. 2 manifestazioni con le relative spese.

- "La prevenzione in Andrologia"
1/7/2006 - € 7.303,00 (All. n. 5)
- "Attualità in tema di gammopatie monoclonali"
8/7/2006 - € 6.703,00 (All. n. 6)

Questioni amministrative

- Approvazione parcelle, fatture etc. (Delibera n.2 - All. n.7)
- Rendiconto trimestrale Finanziario: Il Tesoriere procede a relazione sulla situazione finanziaria dell'Ordine nel 1° Trimestre 2006 (All. n.8)
- Ratifica impegni di spesa (Delibera n.3 - All. n.9)
- Approvazione spese piccola cassa (Delibera n.4 - All. n.10)
- Concessione appalto impresa di pulizia per uffici (Delibera n.5 - All. n.11)
- Approvazione trasferta Consiglieri (Delibera n. 6 - All. n. 12)
- Approvazione trasferte trimestrali Consiglieri (Delibera n.7 - All. n.13)
- Arredo terrazzi e manutenzione periodica (Delibera n.8 - All. n.14)
- Servizio manutenzione periodica impianti elettrici e condizionatori (Delibera n.9 - All. n.15)

Varie ed eventuali

■ Nomina Terzo Arbitro

Il Consiglio, Vista la nota del 20/2/2006 del Filo Diretto, nomina il Dott. Alberto Germani quale Terzo arbitro nella vertenza BPM Vita - Sig. Renato Colonna.

■ Acquisizione di cittadinanza italiana da parte del Dott. PANTAZIS Djordje (Delibera n°10)

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 3 Aprile 2006:

- vista la segnalazione da parte dell'interessato e preso atto

dell'acquisita cittadinanza italiana da parte del Dott. PANTAZIS Djordje - nato a Belgrado (Iugoslavia) il 1/9/1959, con numero di codice fiscale PNT DRD 59P01 Z118K,

DELIBERA

e dà mandato alla Segreteria di effettuare la relativa modifica all'Albo degli Odontoiatri di Milano in cui il Dottore è iscritto dal 18/12/1991 al n° 1389 di posizione.

Elenco dei medici Psicoterapeuti

■ Iscrizioni (Delibera n°11)

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 3 Aprile 2006:

- visti gli articoli 3 e 35 della Legge 18/12/1989 n° 56, concernente l'esercizio dell'attività psicoterapeutica per i Sanitari iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano e la conseguente propria delibera di Consiglio del 21/2/1990;
- visto l'articolo 1, comma 2°, della Legge 14/1/1999 n° 4 e quanto deciso in merito dal Consiglio in data 22/3/18999 (vedere il punto 5° nella voce 'Comunicazioni del Presidente');
- viste le istanze presentate dalle Dott.sse GIUDICI Pamela e MAGNOLFI Valeria, i relativi titoli di Specializzazione e i requisiti, in atti agli Uffici Ordinistici, tendenti ad ottenere l'iscrizione nell'Elenco Psicoterapeuti dell'Ordine di Milano;
- vista la propria delibera di Consiglio del 1°/3/2004 (n. 2°/5) ed accertata la regolarità della procedura,

DELIBERA

l'iscrizione delle Dott.sse GIUDICI Pamela e MAGNOLFI Valeria nell'Elenco Psicoterapeuti.

Albo dei Medici Chirurghi

■ Iscrizione all'Albo Medici del Dott. SAYEG Jan, Cittadino Turco con titoli accademici italiani - Ai sensi del D.L. n° 286/1998 e del D.P.R. n° 394/1999 (Delibera n°12)

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in sede in data 3 Aprile 2006:

- viste la domanda di iscrizione all'Albo Medici del Dott. SAYEG Jan, Cittadino Turco con titoli accademici italiani - nato a Beirut (Libano) il 14/9/1975, ai sensi della circolare del Ministero della Salute protocollo n° 1259, lettera 'a' punto 1 del 12/4/2000;
- visto il Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 e relativo Regolamento;
- esaminati e ritenuti validi i documenti di rito presentati,

DELIBERA

l'iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano del Dott. SAYEG Jan, Cittadino Turco con titoli accademici italiani, ai sensi del D.L. n° 286/1998 e del D.P.R. n° 394/1999 al n° 40016 di posizione.

■ Iscrizione all'Albo Medici del Dott. KUSAMURA Shigeki, Cittadino Giapponese con titoli accademici stranieri - Ai sensi del D.L. n° 286/1998, del D.P.R. n° 394/1999 e del Decreto del Ministero della Salute 26/4/2005 (Delibera n°13)

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in sede in data 3 Aprile 2006:

- viste la domanda di iscrizione all'Albo Medici del Dott. KUSAMURA Shigeki, Cittadino Giapponese con titoli accademici stranieri - nato a

Tokio (Giappone) il 22/12/1970, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di San Paolo (Brasile) il 15/12/1995 - con numero di codice fiscale KSM SGK 70T22 Z219P, ai sensi della circolare del Ministero della Salute protocollo n° 1259, lettera 'a' punto 1 del 12/4/2000;

- visto il decreto del Ministero della Salute 26/4/2005 (rif. n° DGRUPS/VII/16649-P), che riconosce il titolo conseguito in Brasile quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione;
- visto l'esito positivo per l'accertamento della conoscenza, parlata e scritta, della lingua italiana e della conoscenza delle specifiche disposizioni che regolano l'attività professionale in Italia, effettuato in data 10/3/2006 e previsto dall'articolo 50/comma 4° del D.P.R. n° 349/1999;
- visto il Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 e relativo Regolamento;
- esaminati e ritenuti validi i documenti di rito presentati,

DELIBERA

l'iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano del Dott. KUSAMURA Shigeki, al n° 40101, Cittadino Giapponese con titoli accademici stranieri, ai sensi del D.L. n° 286/1998, del D.P.R. n° 394/1999 e del Decreto del Ministero della Salute del 26/4/2005.

■ Iscrizione all'Albo Medici della Dott.ssa BLUMBERGA Guna (Cittadina Lettone/CEE) con titoli accademici europei (Delibera n°14)

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in sede in data 3 Aprile 2006:

- viste la domanda di iscrizione della Dott.ssa BLUMBERGA Guna (Cittadina Lettone/CEE);
- visto il Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 e relativo Regolamento;
- visto il Decreto Legislativo 17/8/1999 n° 368;
- esaminati e ritenuti validi i documenti di rito presentati,

DELIBERA

l'iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano della Dott.ssa BLUMBERGA Guna (Cittadina Lettone/CEE) al n° 40006 di posizione.

■ Iscrizioni all'Albo Medici Chirurghi (Delibera n°15)

Il Consiglio visti gli articoli 4 e 8 del regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221 per l'esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per l'iscrizione all'Albo Professionale, viste le domande e la relativa documentazione presentata dai Sanitari ed accertata la sussistenza delle condizioni richieste, all'unanimità delibera le iscrizioni all'Albo dei Medici Chirurghi di Milano di n° 90 Dottori riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n° 16*).

Il Consiglio, visto l'articolo 10 del Regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221 per l'esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per l'iscrizione all'Albo Professionale di provenienti da altro Ordine, vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera le iscrizioni all'Albo dei Medici Chirurghi di Milano "per provenienza da altro Ordine" dei seguenti Dottori, riportati in ordine alfabetico con numero di iscrizione e Ordine di provenienza:

CINELLI Sergio 40003 da Varese, CIRIACO Paola 40000 da Roma, CUCE' Antonino 40005 da Siracusa, DAMIAN Silvia 40009 da Bologna, ERRA Aldo 40004 da Cagliari, GHINOLFI Cristina Ilse 40002 da Genova, SEGRETI Sara 40007 da Pavia, SPADAFORA Graziella 40001 da Palermo, VILLANI Federico 40008 da Vercelli.

3/2006 Luglio-Settembre

■ Revoche di annotazioni in campo odontoiatrico (Delibera n°16)

Il Consiglio, vista la circolare n° 76 del 27/6/1989 della FNOMCeO relativa alla speciale annotazione in campo odontoiatrico per i Medici "Specialisti" - ai sensi dell'articolo 5 della Legge 24/7/1985 n° 409 - e l'annotazione per i Medici "non specialisti", legittimati all'esercizio dell'odontoiatria - ai sensi della decisione n° 8 del 18/3/1989 della Commissione Centrale per Esercenti le Professioni Sanitarie - viste le delibere di Consiglio del 25/10/1989 (n. X°/2) e del 20/12/1989 (n° XII/1), vista la comunicazione n. 100 del 13/10/04 e l'ulteriore comunicazione n. 93 del 15/12/05 della Fnomceo, viste le relative richieste con la documentazione presentata dagli interessati e accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

- le revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "Specialisti" di n° 3 Dottori riportati in ordine alfabetico con numero di iscrizione e, tra parentesi, data di annotazione: BERNERI Luigi 7411 (28/11/1990), MINONZIO Monica 20290 (30/1/1995), SIGNORELLI Giorgio 16881 (25/10/1989).
- le revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "non Specialisti" di n° 18 Dottori riportati in ordine alfabetico con numero di iscrizione e, tra parentesi, data di annotazione: BALLABIO Fiorenzo Mario 23978 (29/11/1989), BANDIERAMONTE Gaetano 14154 (29/11/1989), BOARA Giovanni 23761 (13/2/1990), CACCAMO Lucio 25991 (27/6/1990), CALIENNO Sergio 15707 (11/7/1990), CASATI Maria Rosa 27724 (26/9/1990), CASATI Maurizio 22860 (11/7/1990), CASOTTO Angelo 24990 (13/2/1990), DE BASTIANI Flavia 23061 (29/8/1990), DI NATALE Francesco Antonio 29544 (27/3/1995), FERRARI Renato Maria 18988 (20/2/1991), GALIANO Ugo 15922 (20/12/1989), MANCINA Walter 23626 (24/6/1991), MARCELLINO Roberto 31164 (23/9/1996), NERVETTI Giovanni 13730 (20/5/1991), PORTA Ambrogio 23388 (16/5/1990), RIMOLDI Pierantonio 28214 (13/2/1990), SIBILANO Angelimaria 30851 (28/2/1994).

■ Revoche di annotazioni in campo odontoiatrico a favore della doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri (Delibera n°17)

Il Consiglio, vista la circolare n° 76 del 27/6/1989 della FNOMCeO relativa alla speciale annotazione in campo odontoiatrico per i Medici "Specialisti" - ai sensi dell'articolo 5 della Legge 24/7/1985 n° 409 - e l'annotazione per i Medici "non specialisti", legittimati all'esercizio dell'odontoiatria - ai sensi della decisione n° 8 del 18/3/1989 della Commissione Centrale per Esercenti le Professioni Sanitarie - viste le delibere di Consiglio del 25/10/1989 (n. X°/2) e del 20/12/1989 (n° XII/1), vista la comunicazione n. 100 del 13/10/04 e l'ulteriore comunicazione n. 93 del 15/12/05 della Fnomceo, viste le relative richieste con la documentazione presentata dagli interessati e accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

- le revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "Specialisti" di n° 66 Dottori, a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n° 17 A*);
- le revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "non Specialisti" di n° 79 Dottori, a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n° 17 B*).

■ Cancellazioni all'Albo Medici Chirurghi (Delibera n°18)

Il Consiglio, visto l'articolo 10 del Regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221 per la esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per la cancellazione dall'Albo Professionale per trasferimento ad altro Ordine, vista la documentazione presentata dai sottoelencati Sanitari e accertata la regolarità della procedura, delibera la cancellazione dall'Albo dei Medici Chirurghi di Milano "per trasferimento ad altro Ordine" dei Dottori riportati in ordine alfabetico e Ordine di trasferimento:

BERETTA Roberto Claudio per Modena, CALCATERA Roberta per Roma, CONTI Rosaria per Palermo, DOMENICHINI Elena Maria per Varese, FOMIA Federico per Brescia, KABANOVA Nataliya per Varese, MASCOTTO Giuseppe per Savona, MONTESI Maria Cristina per parma, PRIVITERA Maria Grazia per Roma, SGANDURRA Milena per Siracusa, VIAIANI Roberto per Lecco, VANINETTI Semira per Lecco, VASSALLO Fabio Giuseppe per Trieste, VECCHIONI Marilda per Grosseto.

Il Consiglio, visto l'articolo 11 del Regolamento D.P.R. 5/4/1950 n° 221 per la esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 (lettera d), viste le domande di rinuncia alla iscrizione all'Albo Professionale presentate dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera la cancellazione dall'Albo dei Medici Chirurghi di Milano, "per rinuncia all'iscrizione", dei Dottori riportati in ordine alfabetico con numero di iscrizione: BARATTA Giovanna 9360, BETTO Francesco Saverio 21460, CANDIANI Pietro 16855, LAUDATO Giuseppe 13441, MARINI Antonio 11833, MARZULLO Carlo 11148, MESCHIARI Orianna 11053, MORGANTI Giuseppe 5739, NEGRI Valter 31150, RIEBENFELD Daniela Anita Julia 28018. Il Consiglio, visto l'articolo 10 del Regolamento 5/4/1950 n° 221 per l'esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per la cancellazione dall'Albo Professionale per trasferimento all'estero, vista la documentazione presentata dal sottoelencato Sanitario ed accertata la regolarità della procedura, delibera la cancellazione dall'Albo dei Medici Chirurghi di Milano "per trasferimento all'estero" dei seguenti Dottori (in ordine alfabetico con numero di posizione e data di decorrenza):

RIGAMONTI Andrea 36610 (31/12/2005), VELAQUEZ NUNO Eva 13980 (31/12/2005).

Il Consiglio, venuto a conoscenza che alcuni iscritti sono "deceduti", delibera la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano dei Dottori riportati in ordine alfabetico con anno di nascita e di morte: BALDINI Giovanni (1922-2006), BORDONI Dante Paolo (1935-2006), BORMIDA Gian Pietro (1942-2006), CARANDENTE Orazio (1953-2006), CENCI Anna Maria (1922-2006), LEPRI Sergio (1922-2006), MOLLARD Yvonne Suzanne Cecile (1931-2006), PEDERZINI Augusto (1923-2006), RASTRELLI Mario (1955-2005), TRASSINI Riccardo (1936-2005), VALLERINI Giulio (1924-2006), VERGANI Luigi Enrico (1929-2006), VICARIO Elisabetta Maria (1956-2006).

■ Conferma per trasferimento all'Albo Medici di altro Ordine (Delibera n.19)

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in sede in data 3 Aprile 2006:

- visto l'articolo 10 del Regolamento 5/4/1950 n° 221 per l'esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano per il trasferimento dei sottoelencati Medici ad altra residenza;
- esaminate le lettere degli Ordini competenti con richiesta di verifica dei relativi dati,

DELIBERA

di confermare il trasferimento ad altro Ordine dei seguenti Dottori (in ordine alfabetico e con numero di posizione): BERETTA Roberto Claudio 34496, BORGATTA Aldo 11834, BUSNELLI Stefano Giuseppe 27947, CALCATERRA Roberta 37964, CONTI Rosaria 21200, D'ANGELO Palma 33829, DE PAOLIS Chiara 16622, DOMENICHINI Elena Maria 38145, FLIBERTO Sabrina 37744, FOMIA Federico 36369, GIAGNONI Claudia Maria 39085, KABANOVA Nataliya 39109, MARINO Francesco 33146, MONTESI Maria Cristina 35008, ORSI Massimo 34839, PIAZZA Raffaela 35048, PRIVITERA Maria Grazia 37159, SANTAGOSTINO BARBONE Giovanna 36771, SGANDURRA Milena 36021, SIOLI Simona Antonia 36410, VAIANI Roberto 13558, VANINETTI Semira 35760, VASSALLO Fabio Giuseppe 36079, VECCHIONI Marilda 20449.

Albo degli Odontoiatri

■ Iscrizioni all'Albo degli Odontoiatri (Delibera n°20)

Il Consiglio, visto l'articolo 4 della Legge 24/7/1985 n° 409 per l'iscrizione all'Albo Professionale degli Odontoiatri, vista la documentazione presentata dall'interessato ed accertata la regolarità della procedura, delibera l'iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano del Dott. CRIPPA Stefano Giovanni al n° 4046 di posizione.

Il Consiglio, visto l'articolo 4 della Legge 24/7/1985 n° 409 per l'iscrizione all'Albo Professionale degli Odontoiatri, vista la documentazione presentata dalle interessate ed accertata la regolarità della procedura, delibera l'iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Milano "per provenienza da altro Ordine" delle Dottoresse (in ordine alfabetico e numero di posizione): GRETTETTER Paola 4071 da Brescia, MURAGLIA Oliva 4070 da Massa.

■ Doppie iscrizioni e cancellazioni all'Albo Odontoiatri (Delibera n°21)

Il Consiglio, vista la circolare della Federazione Nazionale degli Ordini n° 76 del 27/6/1989 - concernente la doppia iscrizione all'Albo Professionale degli Odontoiatri "in applicazione alla Legge 24/7/1985 n° 409 ed anche alla luce della sentenza n° 100 del 22/2/1989 della Corte Costituzionale (depositata il 9/3/1989) e della decisione del 18/3/1989 n° 8 della Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie" - vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera:

- la doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Milano, per provenienza dall'Ordine di Varese, del Dott. CINELLI Sergio (n°4069 di posizione);
- le doppie iscrizioni all'Albo degli Odontoiatri di Milano di n° 145 Dottori riportati con elenco a parte (*allegato agli atti n°18*).
- la cancellazione dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano - con decorrenza 31/12/2005 - per rinuncia all'iscrizione, del Dott. NEGRI Valter n° 1204 di posizione;
- il Consiglio, venuto a conoscenza che alcuni sono "deceduti", delibera la cancellazione dalla doppia iscrizione all'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano dei Dottori riportati in ordine alfabetico con anno di nascita e di morte: BORMIDA Gian Pietro (1942-2006), VICARIO Elisabetta (1956-2006).

■ Cancellazione all'Albo Odontoiatri del Dott. MOLteni Pietro Mario, per decesso (Delibera n° 22)

Il Consiglio, venuto a conoscenza che il Dott. MOLteni Pietro Mario (1954-2006) è "deceduto" ne delibera la cancellazione dall'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano.

■ Conferma per trasferimento all'Albo Odontoiatri di altro Ordine (Delibera n° 23)

Il Consiglio, visto l'articolo 10 del Regolamento 5/4/1950 n° 221 per l'esecuzione del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/1946 n° 233 per la cancellazione dall'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano per il trasferimento del sottoelencato Odontoiatra in altra residenza, esaminata la lettera dell'Ordine competente con richiesta di verifica dei relativi dati, delibera di confermare il trasferimento per l'Ordine di Lodi alla Dott.ssa BALDUCI Lucilla (n° 2002 di posizione).

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, riunito in data 3 Aprile 2006 alle ore 21.15, termina alle ore 23.30.

Commissione Responsabilità Professionale Medica e Odontoiatrica. Verbale della seduta del 6/04/2006

Il dott. Garbarini, referente della Commissione, aperta la seduta, presenta tutti i componenti presenti della Commissione e la loro sfera di interesse. Ha quindi raccolto proposte per la programmazione di eventi.

Dal dott. R.C. Rossi è proposto un incontro per la trattazione del consenso informato del medico di Medicina Generale. Da più colleghi si fa osservare che l'argomento è già stato trattato. Il dott. Garbarini rileva che ripetita juvant viste le difficoltà legali che lentamente iniziano ad interessare il MMG.

Lo stesso propone, visto il numero degli esposti, che la Medicina Legale si interessi anche della Psichiatria e che si organizzi un evento per le problematiche connesse.

Il dott. Genovese rileva essere già stati tenuti due convegni inerenti al porto d'armi ed alla patente. Propone un convegno per l'attività sportiva non agonistica e introduce anche la problematica del patentino per lo scooter.

Per quanto riguarda la medicina generale propone un convegno su informazione e consenso.

Il Giudice Alfonso MARRA propone un evento sulla certificazione e ricetta medica.

Il dott. Umberto GENOVESE: propone, per assemblare gli argomenti, un convegno sulla certificazione e consenso in generale per poi passare allo specifico comprendente l'attività certificativa del medico e la certificazione del medico in medicina generale.

Si domanda al dott. Genovese l'organizzazione del programma dei cui risvolti giuridici e penali si occuperanno il Giudice Marra e l'Avv. Lo Curcio.

CALENDARIO si propone come data quella del 16 settembre 2006.

Il Dott. Roberto SANTAMBROGIO focalizza l'attenzione sulle specialità nel mirino (ginecologia e chirurgia) per l'evolversi delle tecniche che espongono i medici a rischi. Lamenta che non raramente i periti siano scelti a caso.

Ha dato impulso alla maggior oculatezza nella loro scelta la ACOI.

L'ideale sarebbe che il medico legale scegliesse il proprio consulente di fiducia.

Il Giudice A. MARRA informa che c'è già l'iniziativa di aiutare il giudice a scegliere i periti.

Il Dott. Arnaldo MIGLIORINI del gruppo "Medicina e Legalità" che raccoglie chirurghi, medici legali, giudici, avvocati informa che due sottogruppi stanno lavorando sul consenso e la scelta dei periti. Obiettivo: proporre al giudice una griglia che gli consenta di avere maggiori informazioni.

Discussioni odontoiatriche

Opinioni a confronto

Riportiamo, come da richiesta, un curioso battibecco che vede protagonisti il Dott. Gianmaria Jonghi Lavarini (Vice Presidente della sezione AN-DI di Milano e Lodi) e il Dott. Claudio Pagliani (Presidente della sezione AN-DI di Milano e Lodi). L'episodio dà l'occasione per spiegare la metodologia di lavoro del Consiglio Direttivo e la filosofia seguita dalla Commissione Albo Odontoiatri (CAO) nell'interagire con le varie componenti professionali.

Milano 19.04.2006

Al presidente CAO di Milano Valerio Brucoli e p.c. al Presidente OMCeO di Milano Roberto Anzalone, e p.c. al Presidente ANDI Milano e Lodi Claudio Pagliani

Raccomandata a mano

Caro Valerio,

dopo un breve periodo di riflessione, vorrei rivolgergli alcune domande.

Antefatto: Mercoledì scorso ho inviato alla tua attenzione un esposto con richiesta di parere su un collega che teneva aperta tutta la notte una struttura in centro a Milano per le urgenze del caso.

La sera stessa si teneva una serata culturale in sede Andi e Dino Dini mi aveva cercato. Al termine della serata sono salito all'Ordine in cerca di Dino Dini e in sala conferenze ho scoperto essere in corso una riunione.

Dino assentandosi un momento mi ha riferito dell'inoltro alla competente CAO (Pavia) dell'esposto di cui sopra

e su nostra (era presente Claudio Pagliani) richiesta ci ha riferito che l'argomento della serata era la problematica della professione odontoiatrica milanese.

È di questa riunione che vorrei parlare:

- Era una serata della Commissione milanese?

- Era una serata della Commissione milanese aperta ad esponenti dell'odontoiatria milanese?

- Era una serata tra esercenti l'odontoiatria milanese?

- Era una serata tra liberi pensatori?

- Oppure...

Alla risposta affermativa alla prima domanda mi chiedo il perché della presenza di numerosi colleghi di ben conosciuta fama in una serata della CAO milanese.

Alla risposta affermativa delle successive domande faccio la stessa considerazione precedente: perché sono presenti solo colleghi di ben conosciuta fama e non sono stati avvertiti o avvisati altri colleghi di pari fama dell'ANDI di cui voi stessi fate parte o dell'AIO di cui non fate più parte a mia conoscenza o del Cenacolo milanese.

Lascio aperti i puntini di sospensione per la quinta ipotesi ... esiste una risposta?

Richiedo la pubblicazione di questa mia sulle pagine del bollettino sia dell'OMCeO di Milano che del sito ANDI Milano e Lodi.

Cari saluti ed un presto vederci o sentirci per chiarire tutti i possibili dubbi.

Gianmaria Jonghi Lavarini

Caro Gianmaria,

gli impegni di questo periodo mi hanno impedito di rispondere prima alla Tua lettera che, non lo nego, mi è parsa sorprendente: leggendola mi sono reso conto di come la "psicosi" del complotto a volte porti a tenere comportamenti bizzarri (come origliare e sbirciare da dietro le porte) e riempia la testa di così tanti sospetti da non lasciare più spazio né ai "file" della memoria né, forse, a quelli della logica. Se così non fosse non dovrei spiegare a Te e a Claudio Pagliani, fatto perlomeno strano per chi ha lavorato nell'Ordine, come lo stesso funzioni. Ma, siccome ogni cosa ha un suo lato positivo, mi dai l'occasione di raccontare, a chi di Ordine non sa, cosa abbia fatto e stia facendo.

Il Consiglio Direttivo, che dura in carica tre anni (le ultime elezioni risalgono al novembre scorso) ed è formato da quindici membri eletti in ambito Albo Medici più (attualmente) tre dei cinque membri eletti in ambito Albo Odontoiatri, dopo ogni elezione costituisce (nominandone i componenti) delle Commissioni con il compito di approfondire tematiche specifiche. Queste Commissioni riferiscono direttamente al Consiglio Direttivo (unico organismo ordinistico unitamente all'Assemblea ad avere potere deliberativo) attraverso un Referente (membro dello stesso) che ha anche il compito di coordinazione. Le relazioni sono stilate sulla base dei verbali delle singole sedute e, se approvate dal Consiglio Direttivo, pubblicate sul bollettino. Le Commissioni vengono convocate direttamente dal Presidente dell'Ordine con apposito invito.

Per questo triennio sono state costituite sedici Commissioni più un gruppo di studio sulle infezioni crociate: si tratta, per la quasi totalità, di riconferme. Più precisamente le Commissioni sono:

1. Ordine, Contratti e Convenzioni - Referente ROSSI Roberto Carlo;
2. Responsabilità Medica e Odontoiatrica - Referente GARBARINI Ugo;
3. Bioetica e Deontologia Referente BRUCOLI Valerio;
4. Aggiornamento Professionale Referente BIGONI Angiolino;
5. Giovani Medici Referente BONZINI Matteo
6. Pari Opportunità Referente GRECO Dalila Patrizia
7. Associazioni Mediche Referente MARTINI Mauro
8. Problemi Sociali Referente ALETTI Leandro
9. Pubblicità - Referente DINI Dino
10. Psichiatria e Psicoterapia Referente GARBARINI Ugo
11. Medicina non Convenzionale Referente GATTO Roberto Marco
12. Attività associative e Culturali Ordine - Referente MASSARI Daniela
13. Dirigenza Medica e Ospedalità Privata - Referente ALTOMARE Salvatore
14. Enpam e Onasi Referente ALTOMARE Salvatore
15. Costituzione dell'Ordine Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e Brianza - Referente COSTA ANGELI Marcello

16. Problemi della Professione Odontoiatrica - Referente DINI Dino

Nello specifico vi siete trovati a "seguire" da fuori la sala i lavori della prima seduta della Commissione per i Problemi della Professione Odontoiatrica (la stessa di cui ha fatto parte per molti anni il Dott. Claudio Pagliani) convocata ufficialmente dal Presidente, Dott. Roberto Anzalone, per il giorno 12/04/2006 alle h. 21.00 e che ha come referente il Dott. Dino Dini. Di questa Commissione fanno parte - hai intravisto bene - molti Colleghi che, fra i tanti, possono e vogliono portare un contributo al proprio Ordine.

Oggetto della Commissione sono, come dice il nome, i problemi odontoiatrici: le Tue domande mi devono far supporre che ritieni che in sede ordinistica non sia lecito occuparsi di Odontoiatria? Francamente io penso di sì e sono sicuro che questo mio pensiero sia condiviso, oltre che da tantissimi colleghi come me iscritti ad associazioni sindacali di categoria, anche dalla totalità degli Organi dello Stato.

La metodologia di lavoro di questa commissione si ispira al solo modo efficace che Claudio, Dino, Ercole, Luigi ed io (i componenti CAO) conosciamo per risolvere i problemi: metterli sul tavolo ed ascoltare i suggerimenti di quanti, costruttivamente e pazientemente, vogliono dare una mano. Al suo interno non esiste un componente più importante o uno meno importante, uno che è più di un sindacato rispetto ad un al-

tro; esistono persone e basta, persone che credono in quel rispetto che spinge a confrontarsi, più che ad imporsi in base a inesistenti diritti di casta.

Lo stesso rispetto che avrebbe comunque dovuto spingervi ad entrare in sala e salutare i presenti: in quel contesto, come in molti altri, si auspica che tutti gli iscritti all'Ordine collaborino insieme per una causa comune, non fosse altro perché uniti sotto quel medesimo tetto che è la nostra istituzione. Con una sola preghiera: lasciare a casa la pericolosa, presuntuosa e prepotente tentazione di volersi sostituire ad essa. Pericolosa perché potrebbe indurre a pensare, per un malinteso senso di "real politik", che solo gli appartenenti ad un determinato gruppo abbiano l'antidemocratico diritto di trattare i problemi di una categoria molto più vasta; presuntuosa perché potrebbe spingere a credere che solo le idee che giungono da quel determinato gruppo possano essere valide per tutti; prepotente perché ogni dirigenza anche non istituzionale (in ogni caso espressione di una sola parte del suddetto gruppo) deve tenere conto che esistono dei principi e valori che trascendono l'incarico contingente, pena una delegittimazione che si produce quando l'autorità viene svuotata di autorevolezza. Nella speranza che questo episodio sia propedeutico alla creazione di un rapporto più costruttivo, Ti/Vi invio i miei più cordiali saluti.

Valerio Brucoli

incipit [una raccolta di prime frasi di libri famosi](#)

Spiriti - Stefano Benni

Una notte un uomo si svegliò in mezzo al deserto, senza sapere quanto aveva camminato, né perché. Quando l'ultima nuvola scivolò via dalla luna, l'ombra dell'uomo si allungò come se sgorgasse dalla terra. Un filo d'acqua scorreva tenace nel greto screpolato del fiume, e non faceva più rumore di un respiro. Alla nota del fiume si accordò un altro suono.

L'uomo, con un bastoncino, batteva sul fango secco. Quel rumore ritmico, il pulsare di un cuore, richiamò qualcuno.

Stefano Benni - Spiriti - Feltrinelli

Chi dice donna... dice web

Internet viene ormai considerato alla stregua degli altri mass media, con una capacità di penetrazione di circa il 50% in Germania e Inghilterra e del 40% in Francia, Spagna e Italia. Sebbene in termini di ore di consumo la radio e la televisione siano ancora i mezzi più utilizzati, internet ha già superato l'utilizzo delle riviste e sta raggiungendo quello dei quotidiani. Un terzo degli utenti naviga ogni giorno e metà degli intervistati dalla EIAA (*European Interactive Advertising Association - 2005*) sostiene che acquisti e informazioni ottenute online influenzano quelle effettuate offline.

Internet è il solo media che esige attenzione incondizionata (*il 60% delle persone intervistate riferisce che mentre guarda la televisione legge nel contempo anche un giornale o una rivista*) riducendo quindi l'attenzione e il tempo dedicato al piccolo schermo, libri, telefono e attività di svago.

I più assidui utilizzatori del web (78%) hanno età compresa tra i 16 e 44 anni e si collegano in rete con un picco massimo nell'arco della giornata tra le 19 e le 23 nei giorni feriali e tra le 10 e le 17 nel week end. Il 50% degli intervistati ritiene che internet sia il media più confacente per cercare informazioni e acquisti, grazie alla capacità di monopolizzare l'attenzione dell'utente che partecipa attivamente alla ricerca senza distrazioni né interferenze pubblicitarie. A oggi il 26% dei navigatori dichiara che sia impossibile fare a meno di internet.

Che rapporto hanno oggi le donne con internet?

Dai dati forniti dalla EIAA sembra proprio che le donne siano assidue internaute, definendo il web come il mezzo

di comunicazione a crescita più veloce nel mondo rosa. Dal 2003 infatti l'utilizzo di internet è cresciuto del 63%, mentre il tempo dedicato alla televisione solo del 12% e quello riservato alla lettura di quotidiani e riviste ha addirittura subito un calo del 4.5%. Anche il tempo trascorso a navigare in rete è aumentato tra le donne in misura superiore rispetto agli uomini: sebbene infatti nel 2005 le ore settimanali che gli uomini hanno dedicato a internet fosse di 11 ore contro le 9 ore delle donne, negli ultimi tre anni il numero di ore passate online è cresciuto del 63% per le donne contro il 54% degli uomini. Questi dati fanno pensare che da qui a un anno, in Europa, anche internet si vestirà di rosa.

Chi sono le moderne internaute?

Nel nostro Paese il web viene utilizzato prevalentemente dalle ragazze di età compresa tra 16 e 24 anni, dalle giovani professioniste (*con aumento del 116% del tempo trascorso online dal 2003 a oggi*) e dalle mamme, che navigano con una frequenza superiore del 14% rispetto ai dati europei. Oltre un'ora al giorno, tutti i giorni della settimana: così le internaute si dedicano a internet, maturando anche una conoscenza tecnologica sempre più sofisticata. Nel 2005 il collegamento a banda larga (più veloce e conveniente) è stato utilizzato dal 60% delle donne, mentre solo il 17% ne usufruiva nei tre anni precedenti e il 48% non sapeva nemmeno cosa fosse.

Cosa cercano su internet?

I siti preferiti da quasi il 90% delle intervistate sono quelli che offrono il ser-

SNAMI
Rosa

vizio di posta elettronica, seguiti dalle news (60%), musica e viaggi (45%), shopping (41%), intrattenimento (33%), aste (27%), banche e finanza (19%). Dal 72% delle interviste emerge che la rete viene utilizzata perlopiù come strumento di ricerca e per ottenere informazioni più che per acquistare; il 50% degli acquirenti però è influenzato dalle ricerche online e circa un terzo ritiene che fare pubblicità su internet indichi una mentalità al passo con i tempi. In assoluto i prodotti e i servizi maggiormente acquistati sono i biglietti aerei, seguiti da libri, cellulari e da ultimo i viaggi.

Dai dati raccolti si deduce che anche in questo campo il mondo femminile è in rapido adattamento alle innovazioni tecnologiche, con un approccio rispetto ai media in evoluzione. Si rileva quindi una differente modalità di comunicazione, veloce, apprezzata per la sua rapidità, dedicata a un mondo che sempre più è impegnato nel lavoro oltre che nella gestione della famiglia. L'integrazione nel web avviene attraverso i servizi di messaggistica immediata, l'acquisto della spesa online o l'approfondimento di notizie per l'attività professionale e il tempo libero. L'80% delle donne intervistate si ritiene soddisfatta delle informazioni ottenute sul web, grazie anche al tempo risparmiato, alla velocità delle risposte, alla possibilità di collegarsi in qualsiasi momento della giornata e di confrontarsi con gli altri nei blog e nelle liste di discussione.

Questo fa pensare che gli inserzionisti dedicheranno sempre più spazio all'universo femminile, adattando i contenuti alle richieste del mondo rosa e cercando sempre più di interagire con le donne, cercando nuove forme di co-

municazione e proposte; da parte nostra incrementeremo conoscenza e tecnologia di questo mezzo che ci offrirà opportunità di lavoro e promozione delle nostre iniziative.

Nella ciclicità degli eventi questo

nuovo viaggio mi ricorda le vicende fantastiche di Giasone, che parte per mare con i suoi audaci compagni sulla nave Argo alla ricerca del prezioso manto del magico montone custodito nella Colchide. Riusciremo anche noi

a conquistare il vello d'oro del web navigando su internet come moderne argonauze, alla ricerca del simbolo della nostra consapevolezza?

Li 26.03.2006

Maria Cristina Campanini

Attenzione! Per ben curare è sempre necessario acquisire il consenso informato

Oggetto: sentenza n. 5444 del 14/3/06 sezione II civile della Cassazione

La Corte di Cassazione, con la recentissima sentenza di cui in oggetto ricavabile dal sito internet di tale supremo giudice, ha deciso definitivamente un complesso giudizio promosso da una paziente sottoposta a trattamento radioterapico presso un struttura pubblica nei confronti della stessa e dei medici che avevano praticato il trattamento quale terapia complementare di un intervento chirurgico di laparosterectomia ed annessiectomia bilaterale eseguito 5 mesi prima presso lo stesso nosocomio per la rimozione di un tumore uterino.

Il Tribunale in primo grado aveva accolto le domande riconoscendo una responsabilità per violazione del cosiddetto consenso informato pur avendo escluso una responsabilità per negligenza nell'esecuzione degli interventi.

La parte soccombente aveva interposto appello, così come la paziente, e la Corte d'Appello rigettava l'appello della struttura e, in accoglimento dell'appello della paziente, aumentava l'importo del danno già riconosciuto dal Tribunale a titolo di danno morale liquidando il danno complessivo nella misura di oltre 700 milioni di lire.

L'azienda sanitaria locale proponeva ricorso in Cassazione e il giudice della legittimità respingeva il ricorso così fa-

cendo divenire definitiva la sentenza di condanna. Così schematicamente riassunto lo svolgimento del processo, peraltro più complesso perché in giudizio erano state chiamate anche le compagnie assicurative, è importante sottolineare i principi in punto di diritto affermati dal supremo giudice.

La Cassazione ha ritenuto, confermando la pronuncia del giudice di appello sostanzialmente confermativa della sentenza del tribunale giudice di primo grado, che, una volta accertata la violazione dell'obbligo di ottenere dal paziente prima che venga sottoposto a trattamento terapeutico un consenso informato, dallo stesso deriva per la struttura e per i medici che effettuano il trattamento, un obbligo risarcitorio anche se il trattamento era indicazione terapeutica corretta e anche se il trattamento era stato attuato correttamente.

Nel caso di specie la consulenza tecnica d'ufficio aveva riconosciuto che la radioterapia consigliata ed applicata costituiva cura tipica e corretta e che era stata correttamente attuata.

Ciò non di meno la Corte di Cassazione ha ritenuto che la responsabilità del sanitario, e quindi della struttura per la quale egli agisce, "discende dalla tenuta della condotta omissiva di adempimento dell'obbligo di informazione circa le prevedibili conseguenze del trattamento cui il paziente venga sottoposto e dalla successiva verifica, in

conseguenza dell'esecuzione del trattamento stesso, e quindi, in forza di un nesso di causalità con essa, di un aggravamento delle condizioni di salute del paziente."

La Corte di Cassazione ha quindi sentenziato che "ai fini della configurazione di siffatta responsabilità è del tutto indifferente se il trattamento sia stato eseguito correttamente o meno svolgendo rilievo la correttezza della esecuzione agli effetti della configurazione di una responsabilità sotto un profilo diverso.

La Cassazione ancora così prosegue: "La correttezza o meno del trattamento, infatti, non assume alcun rilievo ai fini della sussistenza dell'illecito per violazione del consenso informato, in quanto è del tutto indifferente ai fini della configurazione della condotta omissiva dannosa e dell'ingiustizia del fatto, la quale sussiste per la semplice ragione che il paziente, a causa del deficit di informazione, non è stato messo in condizione di assentire al trattamento sanitario con una volontà consapevole delle sue implicazioni".

Il supremo giudice ha quindi ritenuto che il trattamento, in mancanza di un valido consenso, era stato eseguito in violazione dell'art. 32 comma secondo della Costituzione, dell'art. 13 della Costituzione e dell'art. 33 della legge 23/12/78 n. 833.

Ha quindi ritenuto che il sanitario che aveva posto in essere il trattamento in violazione dell'obbligo di consenso infor-

mato, aveva posto in essere una condotta idonea ad integrare il reato di lesioni colpose con il conseguente obbligo risarcitorio dei danni patrimoniali e non patrimoniali e ciò ripeto nonostante che il trattamento fosse stato correttamente individuato come utile e correttamente attuato. Non escludo che sia possibile andare di diverso avviso da tale pur autorevolissima pronunzia, ma non è questa la sede per esporre valutazioni critiche. Il motivo della mia segnalazione consiste nel pubblicizzare una pronunzia della quale per la sua estrema autorevolezza non può non tenersi conto. Se è vero infatti che nel nostro ordinamento giuridico la pronunzia del giudice della legittimità è vincolante solo per la controversia decisa e non vincolante per gli altri giudici, è altrettanto vero che con il precedente giurisprudenziale emesso dal giudice della legittimità debbano farsi i conti per adeguatamente criticarlo per convincere altro giudice a non adeguarsi. Tanto premesso e ritenuto ritengo assolutamente necessario ed indispensabile che venga posta da parte di tutti i medici la massima attenzione prima di procedere a qualunque tipo di intervento nei confronti del paziente raccogliendo per iscritto il suo consenso al trattamento dopo averlo reso edotto di tutte le possibili conseguenze negative connesse al trattamento e dopo aver specificato operando nel modo più idoneo perché il paziente liberamente accetti, dopo essere stato adeguatamente informato, di sottoporsi al trattamento stesso.

Ottenuto quindi il consenso il medico procederà nel rispetto delle regole di prudenza, diligenza e perizia che pure devono essere ovviamente rispettate e ciò al fine di escludere l'obbligo risarcitorio.

Rimanendo a Vostra disposizione per quanto dovesse occorrerVi ben cordialmente Vi saluto.

Li 28.03.2006

Avv. Enrico Pennasilico

EURACT/EGPRN Italia

Oggigiorno uno dei problemi più scoraggianti che i medici di medicina generale devono affrontare nella vita lavorativa di tutti i giorni è il problema dei "pazienti difficili". I "pazienti difficili" talvolta chiamati in inglese "heart sink patients", ovvero quelli che ti fanno sprofondare il cuore, frequentano lo studio del medico di medicina generale in maniera eccessiva. I pazienti difficili sono spesso depressi e spesso affetti da problemi sociali, ma i disordini psichiatrici e le condizioni socioeconomiche non spiegano completamente il problema. È un dato di fatto che i pazienti difficili sono (soprattutto in Italia) solo la punta dell'iceberg di un ampiamente diffuso ed eccessivo abuso e misuso del Sistema Sanitario Nazionale. Solo alcuni aspetti del problema sono stati esaminati da ricerche condotte in medicina generale. Altri aspetti quali la pressione intollerabile della burocrazia, l'influenza dei mass media e l'attitudine demagogica delle amministrazioni politiche (regionali e nazionali) non sono mai state prese in considerazione.

Influenza dei media

I successi medici e scientifici sono spesso troppo enfatizzati dai media e trasferiti da un ambito sperimentale di pochi casi selezionati fino ad apparire come una soluzione globale e definitiva di tutti i problemi di salute. Questo produce, in alcuni pazienti con un basso livello culturale e ovviamente con scarso senso pratico, paure ed aspettative non realistiche che la classe medica non è in grado di fronteggiare.

Responsabilità politiche

Esse possono essere divise in tre parti.

1. demagogia: promesse vuote e non

realistiche (ad esempio il tutto gratis dalla culla alla tomba) che causano l'emergenza nel pubblico di gruppi di pazienti che chiedono in maniera ossessiva e sono poco accontentabili;

2. ipocrisia: nonostante la consapevolezza che queste promesse non possono essere mantenute, i politici e spesso anche i media, trovano molto "conveniente" accusare la classe medica quando le cose poi vanno male;

3. burocrazia: il crescente uso di protocolli e regolamenti che condiziona severamente la vita professionale dei medici di famiglia sembrano causati più dalla necessità di difendere il sistema sanitario dagli abusi causati da questa stessa demagogia piuttosto che derivare da provate evidenze scientifiche. Il contrasto tra le queste severe regole e la burocrazia strutturale del servizio sanitario da un lato, e le aspettative irrealistiche dei pazienti spesso sfocia in frequenti lamentele e contrasti ed in un aumentato senso generale di insoddisfazione. In medicina primaria (medicina generale) vi è una continua tendenza a medicalizzare problemi sociali. Ovviamente la medicina generale più delle altre branche mediche deve avere a che fare con questi tipi di problematiche, pur tuttavia si dovrebbe evitare di sommergere completamente i medici con questi argomenti. Le politiche dei paesi Europei giustamente tendono a rimuovere le barriere sociali per un facile ed affrontabile accesso ai Servizi del Sistema Sanitario ma l'altra faccia della medaglia, ovvero quando si esagera con questa politica, non è mai stata presa in

considerazione. È un dato di fatto che l'abuso del sistema sanitario nazionale spesso appare deliberato: molti di questi pazienti difficili sono consapevoli di un loro eccessiva presenza nello studio del medico ma d'altra parte essi sentono profondamente un senso di diritto di fare ciò. Sfortunatamente questi sono argomenti tabù. Nessuno vuole parlarne in maniera chiara: per molti degli attori (i media, i politici e persino la comunità medica) alcuni ragionamenti non appaiono né ideologicamente corretti né remunerativi da un punto di vista di popolarità e di successo elettorale. Persino la classe medica molto spesso preferisce un falso, ipocrita ma anche comodo atteggiamento di autocritica ad una chiara, sincera (forse anche spietata) spiegazione dei problemi che affliggono il sistema sanitario nazionale. Si dovrebbe essere d'accordo con quanto Chris Ham and K G M M Alberti scrissero nell'articolo: *The medical profession, the public, and the government: British Medical Journal 2002;324:838-842*. Il vecchio patto implicito (non scritto) che regolava i rapporti nei sistemi sanitari europei tra le autorità, la classe medica ed il pubblico (pazienti) basato su fiducia reciproca, rispetto e paternalismo è stato minato nel corso degli anni e non funziona più.

Vi è un bisogno urgente di un nuovo patto: questo nuovo patto deve essere questa volta esplicito (scritto) e deve puntualizzare con precisione i diritti e doveri delle autorità, della classe medica e del pubblico. Questo è l'unico modo per incrementare il senso di responsabilizzazione e moderazione tra il pubblico e salvare il Sistema Sanitario Nazionale.

Francesco Carelli
Ferdinando Petrazzuoli
Li, 12 aprile 2006

Libri ricevuti



Apocalisse su Roma

Franco Cianflone

Un ennesimo romanzo giallo, la cui trama s'incentra sul solito assassino, più o meno seriale e gli sforzi della polizia per catturarlo?

Niente affatto. *Apocalisse su Roma* è un thriller di nuovo genere, di fantapolitica, in cui si intrecciano, in modo avvincente, progetti criminali di terroristi, storie d'amore e di avventura. Attraverso il variare di ambientazione (dai deserti arabi alla Costa Azzurra, dalle industrie di arricchimento dell'uranio in Inghilterra alla Drome in Francia, dalla periferia milanese al cuore di Roma) il lettore può seguirvi l'attivarsi delle cellule eversive nel progetto di creare una bomba atomica, costruita artigianalmente con materiali di fortuna e un po' di uranio rubato in un impianto di arricchimento, per un attentato epocale nella capitale.

L'autore, Franco Cianflone, coglie l'occasione di chiarire, in forma semplice e piana, in cosa consiste l'arricchimento dell'uranio e come si potrebbe realizzare una bomba atomica rudimentale.

Il romanzo è un intreccio di trame, tutte guidate da un unico filo conduttore che, per la loro "architettura", non fanno perdere il filo logico del discorso. La precisione delle notizie e le descrizioni, quasi maniacali, di personaggi e ambienti, conferiscono a questo romanzo la dignità di un "vero" giallo. Con vari colpi di scena, i personaggi trasmettono terrore, emozioni, speranze e trepidazioni, avvicinando sin dalle prime pagine. Gli avvenimenti si snodano con il ritmo di una sequenza cinematografica.

Il percorso narrativo seguito ha consentito all'autore di introdurre informazioni rigorosamente scientifiche con concetti semplici e chiari e, al tempo stesso, di mantenere vigile l'attenzione con il fascino del racconto e del suo svolgersi, in un insieme che fa "voltare pagina", per conoscerne subito il seguito. Uno dei maggiori pregi di questo libro è il riuscito tentativo di mescolare situazioni storiche, attuali e documentate, con il tipico intreccio del thriller. Quando lo si legge, si è attratti dal fluire del racconto e dal susseguirsi delle varie vicende. Alla fine, rimangono impressi nella mente, a libro chiuso, i luoghi, l'atmosfera di alcuni contesti, il colore delle immagini e il carattere delle persone, descritti con una sequenza che addirittura "cala" il lettore negli avvenimenti, facendogli vivere da vicino le varie situazioni. Il libro è meticolosamente documentato. Gli impianti dove si arricchisce l'uranio in Francia e in Inghilterra, sono tutti esistenti e reali, così come anche le altre ambientazioni del racconto.

"*Apocalisse su Roma*" è diretto non solo agli appassionati del giallo e delle avventure, ma a tutti coloro desiderosi di sapere come si costruisce una bomba atomica, quali danni può fare, in che cosa consiste l'uranio arricchito e impoverito e come lo si produce.

La vicenda getta una luce inquietante sulla realtà attuale (verosimile, purtroppo, quel tanto che basta a far paura...). Nel finale, il racconto riserva l'ultima sorpresa...

Franco Cianflone, giornalista professionista, è stato articolista scientifico del *Corriere della Sera*. In precedenza ha avuto una lunga esperienza di ricercatore in un Centro di Ricerca dell'Enel. Ha scritto alcuni libri tecnici, tra i quali: *L'algebra di Boole e i circuiti logici*, *La Fluidica*, *Le innovazioni che hanno cambiato il mondo*, *I laser*, *La storia del telefono*, *La storia della macchina per scrivere*.

Vincitore per due volte del premio Glaxo per la divulgazione scientifica e dei premi Upi e *Natura sana*, attualmente scrive per "Il Giornale dell'Ingegnere" del Collegio Ingegneri e Architetti di Milano.

Il libro è corredato da un elenco dei personaggi. Molto utile per orientarsi nella selva di molti nomi, spesso simili e non facili da ricordare. Il volume, pubblicato della Casa editrice 'Lampi di Stampa', ha la prefazione del professor Francesco Oglioni e fa parte della collana 'I Platani'.

ISBN 88-488-0443-8
Pag. 272 - Prezzo Euro 14

3/2006 Luglio-Settembre

Radioprotezione, parliamone ancora

Problemi aperti da sempre

Diversi colleghi, nonché alcune ASL, ci hanno chiesto conferme interpretative sul D.L. 187/2000 riguardante la radioprotezione. Per fare il punto della situazione abbiamo posto delle domande al Dott. Nicola Balduzzi, membro della nostra Commissione per i Problemi in Odontoiatria.

Quali sono le problematiche poste dal D.L. 187/2000?

Il D.L. 187/2000 pur essendo stato pubblicato quasi sei anni fa, è ancora oggi fonte di dubbi e difficoltà interpretative giustificati da un articolato non sempre facilmente comprensibile. Per quanto possibile cercherò di fare chiarezza.

Cominciamo dal titolo, "Attuazione della direttiva 97/43/Euratom in materia di radioprotezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche", che indica come questo D.L. si occupi dei potenziali pericoli per il cittadino/paziente. In questo decreto legge non sono trattati i pericoli per i lavoratori.

Quali sono le modifiche più importanti introdotte dal D.L. 187/2000?

Sicuramente i principi di giustificazione, definito dall'articolo 3, e di ottimizzazione, definito dall'articolo 4, principi che nella normativa precedente non erano presi in considerazione e lasciati al buon senso del singolo specialista. Ora la violazione di tali obblighi è pe-

santemente e penalmente sanzionata.

L'articolo 3 (titolato principio di giustificazione), al comma 1, dice che è vietata l'esposizione non giustificata, mentre ai successivi commi valuta i singoli casi. Il concetto è che ogni esposizione comporta un rischio per il paziente e che tale rischio va attentamente valutato, verificando il reale beneficio che l'eventuale esposizione può dare alla diagnosi: va verificata la possibilità di ottenere la stessa informazione con tecniche alternative disponibili, che comportino una minore o una totale assenza di esposizione. Va poi verificato se esami precedenti non possano essere utilizzati per la diagnosi.

L'articolo 4 (titolato principio di ottimizzazione) dice che "tutte le dosi dovute ad esposizioni mediche per scopi radiologici... devono essere mantenute al livello più basso ragionevolmente ottenibile e compatibile con il raggiungimento dell'informazione diagnostica richiesta, tenendo conto di fattori economici e sociali".

Chi è il responsabile dell'impianto radiologico?

Nell'articolo 2, al comma 2b, si dice che il "responsabile di impianto radiologico" è "il medico specialista in radiodiagnostica, radioterapia o medicina nucleare individuato dall'esercente. Il responsabile di impianto radiologico può essere lo stesso esercente qualora questo sia abilitato a svolgere direttamente l'indagine clinica".

Risulta evidente da tale definizione che, nel caso di studio monoprofessionale o associato, il dentista possa

essere il responsabile dell'impianto, in quanto abilitato a svolgere direttamente attività radiologica complementare all'esercizio clinico (art. 7 comma 4/12). Altrettanto non può dirsi per società nelle quali l'esercente non sia abilitato a svolgere direttamente l'indagine clinica: in questo caso l'incarico dovrà essere affidato ad uno specialista in radiodiagnostica, radioterapia o medicina nucleare.

Quali sono i compiti del responsabile di impianto radiologico?

I compiti sono definiti dall'articolo 8. Al comma 2 si dice: il responsabile dell'impianto, avvalendosi dell'esperto in fisica medica provvede a

- a. che siano intrapresi adeguati programmi di garanzia della qualità, compreso il controllo di qualità, nonché la valutazione della dose;
- b. che siano effettuate prove di accettazione prima dell'entrata in uso delle attrezzature radiologiche e quindi prove di funzionamento sia a intervalli regolari che dopo ogni intervento rilevante di manutenzione

Al comma 3 si precisa che "il responsabile avvalendosi dell'incaricato dell'esecuzione dei controlli di qualità predisporre il protocollo di esecuzione delle prove necessarie ed esprime il proprio giudizio di idoneità".

Ogni quanto tempo vanno effettuate le prove di idoneità?

A parte la prova di accettazione iniziale e la verifica a seguito di interventi rilevanti di manutenzione è il respon-

sabile che decide la frequenza delle prove periodiche. Nel caso di attività complementare ritengo che una periodicità biennale sia già molto prudentiale.

È obbligatoria per il libero professionista la partecipazione ad un corso di formazione in materia di radioprotezione?

Per quanto riguarda i programmi di formazione continua trattati nell'articolo 7 ai commi 8, 9, 10 l'interpretazione è alquanto confusa. Fino a poco tempo fa il riferimento al D.L. 502/92 (riforma Bindi) faceva ritenere che il problema riguardasse solo i dentisti in rapporto con il SSN, ed in tal senso si era espressa anche la Regione Lombardia. Recentemente la circolare 24/SNA/2004 sembrerebbe modificare tale orientamento. Al momento, secondo me, nulla è certo: comunque, al di là dell'obbligo e per una questione di dovere d'aggiornamento, potrebbe essere utile una verifica ed una eventuale integrazione delle proprie conoscenze di radioprotezione.

È necessario tenere un registro radiologico su cui annotare le singole radiografie eseguite?

Le indagini radiografiche vanno registrate singolarmente, anche in forma sintetica. Non è necessario utilizzare un registro vero e proprio e la registrazione può avvenire anche su supporto informatico. Questi dati, che hanno unicamente interesse a fini statistici, vanno tenuti in studio e comunicati all'Ente Regionale qualora li richieda: proprio perché il fine è statistico non si ravvisa la necessità di annotare il nome, ma solo il tipo di indagine eseguita.

Libri ricevuti



Il sistema Toyota per la sanità

di Alberto Galgano e Cristina Galgano

Il pianeta sanità nel nostro paese ha compiuto passi notevoli in termine di gestione dei processi, ma siamo ancora lontani da standard accettabili di qualità del servizio e dalla riduzione di sprechi ed errori. Che fare? Un possibile rimedio è indicato nel volume appena uscito nelle librerie "Il sistema Toyota per la sanità/Più qualità e meno sprechi" di Alberto e Cristina Galgano (Guerini e Associates, pagg 265, euro 16,50).

In questo libro i due autori spiegano come l'applicazione del sistema Toyota e della produzione snella alla sanità italiana possa determinare sicuri miglioramenti. Il Sistema Toyota sta avendo successo in tutto il mondo e sta consentendo al colosso giapponese produttore di auto di sottrarre per la prima volta a General Motors lo scettro di numero 1.

Nelle pagine di questo volume Alberto e Cristina Galgano traducono e declinano appositamente tale sistema perché trovi applicazione anche nelle strutture sanitarie italiane, così da offrire uno strumento per tutti gli operatori del settore per migliorare processi e funzioni, e in prima istanza per ridurre gli sprechi e migliorare il servizio al paziente. Klaus Kleinfeld, CEO della Siemens, la 21° azienda mondiale, ha dichiarato: "Crediamo moltissimo nell'implementazione dei principi Lean Production della Toyota nella Sanità".

Alberto Galgano è presidente del Gruppo Galgano, società di consulenza con più di quarant'anni d'attività che ha portato in Italia il Sistema Toyota. Ha ricevuto nel 1997 il premio internazionale AKAO per i suoi contributi nel campo del Quality Function Deployment. Cristina Galgano è amministratore delegato del Gruppo Galgano.

incipit una raccolta di prime frasi di libri famosi

Le uova fatali - Michail Afanas'evic Bulgakov

La sera del 16 aprile 1928 Vladimir Ipàt'evic Pérsikov, professore di zoologia della IV Università statale e direttore dell'Istituto di Zoologia di Mosca, entrò nel suo studio, nell'Istituto di via Herzen. Accese la sfera opaca sospesa in alto e si guardò intorno. Come l'inizio della spaventosa catastrofe va fatto risalire appunto a quella disgraziata sera, così proprio il professor Pérsikov deve esserne considerato la causa primaria.

Michail Afanas'evic Bulgakov - Le uova fatali - Newton & Compton, trad. Rita Giuliani



Scior Dottor...

a cura di Giorgio Caprotti

Scior Dottor,

"La mia anziana colff milanese ieri era disperata per sua figlia e me ne ha sbottato la causa in dialetto ... che ho trascritto alla bell'e meglio su due "pizzini", i foglietti promemoria oggi di moda, qui acclusi, di cui Le chiederai lo spiegazione: sa?

Non vorrei magari correre anche qualche rischio.

La ringrazio di cuore ... "

I "pizzini" sugli strani mali

Signora mia, si tranquillizzi e abbia quel minimo di incoraggiamento per la sua donna perché la figlia ha solo bisogno di medicazioni superficiali che possono avere anche la causa comune di usare troppi dei cosiddetti cosmetici anziché una più accurata igiene della pelle.

Il primo guaio, quello della puida, fu persino sorridere perché si tratta di quella pellicina che si stacca a piccolo lembo bruciante a lato dell'unghia delle dita delle mani che ben disinfettato e reciso alla base, anziché zizinà cioè stuzzicarlo, tentare di strapparla, magari mordendolo. La conseguenza settica poi si evidenzia nel panaris o patereccio, il popolare "giradito".

La seconda nota riguarda invece un brusioeu, un foruncoletto bruciante, trasformatosi in un ascesso (il bugnon) il cui tirà a coppell (leggi "tirà a cupèl") è il fargli affiorare la cupoletta di pus che una volta si otteneva con il famoso inguent del doddes, unguento del 12 (perché prodotto nel cortile del 12 in via Borsieri dal cav. Brunetti, un titiolo impiombato).

Guariva spremendone fuori il pus affiorante ma con lo stopporon, il cencio necrotico!

Patologie oggi scomparse con la più facile igiene e gli alcoli moderni che non bruciano.

Quindi stia tranquilla.

■
El sò Dottor

incipit [una raccolta di prime frasi di libri famosi](#)

Tahar Ben Jelloun - Creature di sabbia

Quel volto era reso più lungo da alcune rughe verticali, profonde come cicatrici, scavate da insonnie ostinate e abituali, un volto mal rasato, lavorato dal tempo. La vita - ma quale vita? una apparenza strana di memorie distrutte - doveva averlo malmenato, contrariato, o forse anche turbato profondamente. Ci si leggeva o indovinava una ferita profonda che un gesto malaccorto della mano o lo sguardo troppo insistente di un occhio scrutatore o malintenzionato potevano riaprire. Evitava di esporsi alla luce diretta e si copriva gli occhi con l'avambraccio. La luce del giorno, quella di una lampada o della luna piena, gli faceva male: lo denudava, gli penetrava sotto la pelle e ne sorprende la vergogna o le lacrime segrete.

Tahar Ben Jelloun - Creatura di sabbia - Einaudi

Nel mondo delle arti visive e della luce

I Fauves (Le belve). L'exasperazione del colore nell'arte di Matisse.

Seconda parte

■ a cura di **Silvano Battistotti**

L *"La dance"* 1910, olio su tela, m. 3,90 x 2,60. San Pietroburgo. Museo dell'Ermitage. Lo slancio dei personaggi e la risultante finale di movimento ci dà un senso di forza e di leggerezza insieme.

I colori contribuiscono pure ad esaltare la rotazione dei danzatori attraverso la contrapposizione di due campiture omogenee, blu e verdi, modulate da un confine curvo con un piccolo intervallo al centro sinistra, una breve pausa là dove appoggia il piede di un ballerino, un sostegno per prendere più slancio, una freccia che ci porta dallo spazio blu al piano di terra verde. Questa è una danza che supera i dati fisici, questi danzatori pare che danzino sulla terra oltre i limiti fisici imposti dalla gravità: essi quasi si librano nell'aria, apparentemente senza sforzo. La loro vitalità si estrinseca anche attraverso il colore, un colore arancio-rosso che è complementare sia del blu che del verde veronese che lo accompagna.

Il ritmo è frenetico e ritmato, plastico e modulato, è un mirabile equilibrio di grazia. Ogni danzatore ha la sua caratteristica peculiare, ognuno è fissato "mobilmente" nella sua mossa cadenzata, parrebbe quasi lo stesso soggetto ripreso in cinque momenti diversi, da die-

tro, di fianco o frontalmente, per cui si crea tra questi personaggi un "feeling", un'empatia formidabile.

Il girotondo è molteplice, vi è quello delle mani, delle braccia, dei corpi, delle gambe, dei piedi: è una giostra compatta che gira senza fine coinvolgendo ci nella sua rotazione.

"Fleurs et céramique" 1911. olio, cm. 93 x 82,5. Coll. LeRay W. Berdau, Palm Beach, U. S. A.

Opera figurativa in cui il colore sembra liquefarsi nel momento stesso in cui si coagula in una forma. Colori squillanti basati ancora una volta sui contrasti cromatici dei complementari, rossi e verdi, azzurri ed aranci, qualche traccia di giallo e viola. Un vaso di fiori stupendo che conserva la leggerezza, la trasparenza dei fiori accanto alla forza del colore. Evidente l'empatia fra quel piatto appeso alla parete (un po' pesante) e quelle foglie rotondeggianti verdi del vaso; ciò che conta è la stretta correlazione dei colori e delle forme, i due elementi di cui si servono i pittori per esprimere le loro idee in modo estetico. Sono importanti le correlazioni tra primo e secondo piano, qui trattate allo stesso modo. Notevole l'uso del nero come separatore di figure o come fondo, in funzione di "esaltatore" degli altri colori, un'assenza che rende più presente tutto il resto, proprio come una pausa in musica rende più freschi e squillanti i suoni che la seguono. Curioso ed interessante quel foglio accartocciato sotto il piatto, di dubbia interpretazione ma che, con la sua linea concava inferiore bi-

lancia la massa dei fiori a destra, riportando lo sguardo a sinistra, per poi riportarlo verso il centro con quel triangolo doppio che il lembo ribattuto forma. Sul fondo sono evidenti i tratti di pennello azzurri e viola, come accompagnamento ritmico che va poi estinguendosi, nelle ultime campiture verticali, in un azzurro spento. Ancora una volta un equivalente musicale: un'introduzione pacata nel primo piano, un'accensione ritmica al centro con sviluppo, estinzione.

"La branche de prunier, fond vert" 1948, olio, cm. 116 x 89. Coll. Mrs. Albert D. Lasker, New York. Opera degli ultimi anni di Matisse, ricorda ancora la sua matrice "fauve" attraverso l'esaltazione del colore e la magnifica semplificazione della forma che culmina nell'assenza dei tratti distintivi del viso della ragazza, che pure ci appare tale attraverso pochissimi tratti di colore. Il dipinto si articola in due tempi: un primo piano trattato come un'unica grande campitura rossa, mentre il secondo piano è trattato in modo complementare, con un verde-azzurro. I conti tornano sempre, infatti, facendo le nostre solite traslazioni musicali, il fondo verde-azzurro svolge una funzione ritmica, mentre introduce, attraverso quelle figure naturalistiche modulate in nero, tutta la melodia ed il contrappunto svolto dai fiori. Fiori che creano una diagonale da sinistra in alto a destra al centro, fino al mazzo antistante la ragazza. In questo movimento essi si trasformano da rosa (rosso, che richiama il tavolo, + bianco) al

3/2006 Luglio-Settembre

"La dance"

(1910)

Olio su tela. Metri 3,90 x 2,60.

"Fleurs et ceramique"

(1911)

Olio. Cm. 93 x 82,5.

"La branche de prunier, fond vert"

(1948)

Olio. Cm. 116 x 89.

rosso + giallo (giallo che si lega alle figure ovali sul tavolo). Ancora, i neri delle frasche disegnate sul fondo (amore per il decorativismo, ma anche dinamizzazione plastica di uno spazio altrimenti troppo omogeneo ed incombente) che si trasformano, attenuandosi nei grigi dei vasi.

Quale mirabile orchestrazione, anche se i tempi (1948) proponevano ben altre esperienze estetiche!

Nell'autunno del 1904 Derain torna dal servizio militare e manipola i colori come fossero cartucce di dinamite e dal connubio con Matisse escono le prime tele veramente "fauves". Essi espongono al Salon d'Automne del 1905 insieme a Marquet, Manguin, Puy, Valtat, Vlaminck, Friesz e Rouolt (che non è un fauve) nonché ai russi Jawlenskij e Kandinsky. Apparizione questa contemporanea a quella della "Brucke" tenuta a Dresda dagli espressionisti Kirchner, Heckel e Schmidt-Rottluff.

Tutti questi artisti, in Francia e in Germania, scoprono l'arte africana e oceanica (mentre prima erano di moda le stampe giapponesi) e ne subiscono il fascino prima ancora dei pittori cubisti.

Fattori determinanti del Fauvismo: "Libertà totale del colore e culto del primitivismo" (dalla lezione di Gauguin che ebbe una mostra retrospettiva nel 1906).

Nel 1907, dopo aver raggiunto il suo apogeo, l'unità del movimento si incrina sotto la spinta del Cubismo fondato da Braque e Picasso e di cui gli stessi Matisse e Derain avevano preparato la venuta. L'influsso di Cézanne succede a quello di Gauguin.

Nel 1908 solo Matisse e Dufy sapranno sviluppare i principi fecondi e l'illuminante giovinezza del fauvismo. E per tutti questo periodo di esaltazione eroica resterà, secondo le parole di Derain: "la prova del fuoco che ha purificato la pittura e liberato il colore rivelando, a qualche temperamento più dotato, il meglio di sé".

(Continua)

Silvano Battistotti



Collegati CON l'Ordine

Consulta il sito www.omceomi.it
e accedi alla parte riservata agli iscritti
registrandoti all'indirizzo www.omceomi.it



Per avere tutte le notizie, le informazioni e i servizi riservati agli iscritti.

Centralino 02 864711

Gli interessati possono chiamare direttamente i sottoelencati uffici, senza passare attraverso il centralino.

Ufficio Stampa	Cinzia Parlanti	02 8647 1400
Sportello certificati	Laura Cazzoli Alessandra Gualtieri	02 8647 1413 02 8647 1402
Sportello iscrizioni e cancellazioni	Sarah Ballarè Gabriella Banfi	02 8647 1401 02 8647 1412
ENPAM	Bruna Rocher	02 8647 1404
Contabilità/Economato	Fernanda Melis Antonio Ferrari	02 8647 1409 02 8647 1407
Segreteria del Presidente	Gabriella Sartoni	02 8647 1403
Segreterie: Vice Presidente, Commissione Odontoiatri e Aggiornamento/ECM	Marina Caserta	02 8647 1405
Ufficio Commissione Odontoiatri (solo mercoledì dalle 11 alle 12.30)		02 8647 1423
Segreteria Consigliere Segretario	Giusy Pecoraro	02 8647 1410
Pubblicità sanitaria e Psicoterapeuti	Laura Lai Maria Floris	02 8647 1420 02 8647 1417
CED	Rossana Ravasio	02 8647 1419